

PIAO 2026 - 2028

Sotto sezione 2.3

Rischi corruttivi e trasparenza



Sommario

1. Premessa	3
1.1 Quadro normativo di riferimento	3
1.2 Finalità e oggetto della sottosezione	5
2. Struttura della sottosezione.....	5
2.1 Stato dell’arte circa i rischi corruttivi e la trasparenza	6
2.2 Ruoli organizzativi nella gestione di rischi corruttivi e trasparenza	6
2.3 Pubblicità del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza.....	7

1. Premessa

1.1 Quadro normativo di riferimento

Nel definire il quadro normativo della presente sottosezione si ricorda che l’A.N.AC. ha chiarito con il Vademecum **“Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022”** che **“Il PTPCT e l’apposita sezione del PIAO non devono contenere:**

- la descrizione della normativa europea e nazionale in materia di anticorruzione;
- la descrizione del concetto di corruzione e le varie accezioni della stessa;
- l’elenco dei PNA e delle Linee Guida ANAC” (Vademecum, p.13).

L’art. 3 del DM 130/22 e lo Schema–tipo di PIAO allegato allo stesso chiariscono che **la sottosezione 2.3. “Rischi corruttivi e trasparenza” è predisposta dal RPCT (Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza), sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall’organo di indirizzo**, ai sensi della Legge 190/2012, che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.

In particolare, lo Schema–tipo individua i seguenti contenuti della sottosezione.

- Estratto dall’art. 3 del DM PIAO, 24 giugno 2022;

Art. 3, c. 1, lett. c del DM 24 giugno 2022 - Sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione
La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall’organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall’ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. La sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, contiene: 1) la valutazione di impatto del contesto esterno, che evidenzia se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell’ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l’amministrazione opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi; 2) la valutazione di impatto del contesto interno, che evidenzia se lo scopo dell’ente o la sua struttura organizzativa possano influenzare l’esposizione al rischio corruttivo; 3) la mappatura dei processi, per individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell’attività, espongono l’amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico; 4) l’identificazione e valutazione dei rischi corruttivi, in funzione della programmazione da parte delle pubbliche amministrazioni delle misure previste dalla legge n. 190 del 2012 e di quelle specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati; 5) la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio, privilegiando l’adozione di misure di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità dell’azione amministrativa; 6) il monitoraggio sull’idoneità e sull’attuazione delle misure; 7) la programmazione dell’attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l’accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013.

- Estratto dallo Schema tipo PIAO - Sottosezione 2.3;

Schema tipo PIAO – Sottosezione 2.3 (Rischi corruttivi e trasparenza)
La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall’organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore. Gli

elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall’ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall’ANAC, l’RPCT potrà aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate. In particolare, **la sottosezione**, sulla base delle indicazioni del PNA, **potrà contenere:**

- **Valutazione di impatto del contesto esterno** per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell’ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l’amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi.
- **Valutazione di impatto del contesto interno** per evidenziare se la mission dell’ente e/o la sua struttura organizzativa, sulla base delle informazioni della Sezione 3.2, possano influenzare l’esposizione al rischio corruttivo della stessa.
- **Mappatura dei processi sensibili** al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell’attività stessa, espongono l’amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico (cfr. 2.2.).
- **Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi** potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esiti positivo).
- **Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio.** Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelle di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione.
- **Monitoraggio sull’idoneità e sull’attuazione delle misure.**
- **Programmazione dell’attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio** ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire l’accesso civico semplice e generalizzato

Il PNA 2022-24, inoltre, al Par. 3 ha fornito indicazioni specifiche sulle modalità di definizione e sviluppo della Sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza”. **Si riportano di seguito le principali indicazioni fornite dal PNA 2022:**

- le indicazioni fornite da ANAC tengono conto che l’adeguamento agli obiettivi della riforma sul PIAO è necessariamente progressivo;
- nel percorso avviato con l’introduzione del PIAO, va mantenuto il patrimonio di esperienze maturato nel tempo dalle amministrazioni;
- è preferibile ricorrere ad una previa organizzazione logico schematica del documento e rispettarla nella sua compilazione, al fine di rendere lo stesso di immediata comprensione e di facile lettura e ricerca;
- si raccomanda l’utilizzo di un linguaggio tecnicamente corretto, ma fruibile ad un novero di destinatari eterogeneo;
- si suggerisce la compilazione di un documento snello, in cui ci si avvale eventualmente di allegati o link di rinvio;
- è opportuno bilanciare la previsione delle misure tenendo conto della effettiva utilità delle stesse ma anche della relativa sostenibilità amministrativa da parte dell’ente;
- può essere utile la consultazione pubblica anche on line della sezione prima dell’approvazione, come anche previsto per i PTPCT;
- una specifica parte della sezione è dedicata alla programmazione e al monitoraggio dell’attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013.

Pertanto, le suddette indicazioni di ANAC sono state recepite nella definizione della struttura della sottosezione, sviluppata come indicato nel seguente paragrafo.

Il 28 dicembre 2023 A.N.AC. ha pubblicato l’**Aggiornamento 2023 del PNA 2022** (approvato con la delibera n. 605 del 19 dicembre 2023). **Il documento si focalizza sulla parte speciale del PNA relativa ai contratti pubblici**, fortemente rinnovata a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti (D.Lgs. 36/2023). **Le indicazioni di tale aggiornamento sono state recepite nel corso del 2024, portando l’ente a effettuare un aggiornamento delle misure previste nell’area di rischio B relativa ai contratti pubblici. Inoltre, alla luce degli investimenti effettuati mediante risorse provenienti dall’UE, è stato mappato il nuovo processo “Gestione risorse PNRR”.**

L’aggiornamento 2024 del PNA 2022 (approvato da ANAC con delibera n. 31 del 30 gennaio 2025) è stato una guida specifica per i piccoli Comuni (sotto 5.000 abitanti e <50 dipendenti).

Nel 2025 ERSAF ha posto la sua attenzione al monitoraggio e aggiornamento dell’alberatura dell’amministrazione trasparente: a seguito della deliberazione di CdA n. V/132 del 31 marzo 2025 *“Disposizioni a carattere organizzativo l° provvedimento organizzativo 2025”*, con la quale è stato approvato un nuovo organigramma, è stata rivista la sottosezione *“Performance”* del PIAO 2025-2027, nonché la sottosezione 2.3 *“Rischi corruttivi e trasparenza”* aggiornando la mappatura dei rischi, con l’attribuzione di aree di rischio al nuovo dirigente della struttura risorse umane e finanziarie. Inoltre, in conformità a quanto previsto dal PNA 2022 - allegato 2, nella tabella della trasparenza è stato riportato il nominativo sia del dirigente responsabile dell’elaborazione dei dati, che del dirigente responsabile della trasmissione e della pubblicazione dei dati.

Nel corso del secondo semestre 2025, sono stati mappati i processi della Direzione del Parco dello Stelvio: pertanto, **nell’odierno “Allegato A – Schede di Valutazione dei rischi” sono state inserite le aree C e D.**

Nel corso dell’anno 2026 verranno mappati i processi del Dipartimento Foreste: si integrerà l’area di rischio C, dopo aver intervistato i dirigenti del Dipartimento sopra citato, competenti per i “provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto e immediato”.

1.2 Finalità e oggetto della sottosezione

La sottosezione costituisce il principale strumento attraverso il quale l’ente organizza il proprio sistema per prevenire e contrastare fenomeni corruttivi, intesi in senso ampio, e ulteriori condotte illecite.

Tale sottosezione, in osservanza a quanto definito da legislatore ed A.N.AC.:

- identifica e valuta i rischi connessi alla corruzione attraverso l’analisi del contesto in cui opera e in ragione a quanto rilevato anche nelle altre sottosezioni;
- pondera i suddetti rischi, individuando e attuando le opportune misure di prevenzione;
- monitora circa l’idoneità delle misure e il loro stato di attuazione;
- definisce e programma gli obiettivi da perseguire per migliorare ulteriormente il proprio sistema di prevenzione e gestione del rischio.

2. Struttura della sottosezione

L’articolazione della presente Sottosezione è la seguente:

1. stato dell’arte circa la gestione di rischi corruttivi e la trasparenza;
2. ruoli organizzativi circa la gestione di rischi corruttivi e la trasparenza;
3. Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza.

2.1 Stato dell’arte circa i rischi corruttivi e la trasparenza

Lo stato dell’arte circa i rischi corruttivi può essere individuato consultando l’ultima relazione del R.P.C.T. (pubblicata sul sito istituzione di ERSAF). In particolare, nella scheda “*considerazioni generali*” vi è un commento sullo stato di attuazione del P.T.P.C.T. mentre nella scheda “*misure anticorruzione*” vi è un riepilogo, anche con l’ausilio di dati quantitativi, dello stato di attuazione delle misure.

Lo stato dell’arte circa l’attuazione della trasparenza può essere individuato:

- nella più recente “*Attestazione del Nucleo di Valutazione nell’assolvimento degli obblighi di pubblicazione*”, pubblicata in Amministrazione trasparente;
- consultando la sezione Amministrazione trasparente dell’ente.

2.2 Ruoli organizzativi nella gestione di rischi corruttivi e trasparenza

La gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza coinvolge diversi attori all’interno di ERSAF, aventi compiti specificamente definiti e interagenti tra loro. La seguente tabella rappresenta il quadro sinottico dei ruoli.

<i>Attori organizzativi</i>	<i>Ruolo</i>
Consiglio di amministrazione	Definizione e approvazione del PIAO, nel quale confluisca anche la <i>Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza</i> .
Vicedirettore – Dirigente Dipartimento Affari Generali	In qualità di R.P.C.T.: – elabora la proposta di P.T.P.C.T. secondo il dettato dell’A.N.AC., che deve essere sottoposta al CdA (organo di indirizzo) per la relativa approvazione entro le tempistiche definite da A.N.AC.; – programma e verifica l’attivazione di iniziative di formazione obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza ed etica; – provvede al monitoraggio periodico del P.T.P.C.T., al fine di verificare l’idoneità e lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione ivi previste. A tal fine redige, entro il 15 dicembre di ogni anno, salvo proroghe espresse da parte dell’A.N.AC., una relazione annuale che offre il rendiconto sull’efficacia delle misure di prevenzione definite nel piano; – propone modifiche al P.T.P.C.T. in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell’organizzazione; – svolge stabilmente un’attività di controllo sull’attuazione degli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente previsti dalla normativa vigente e presidia il funzionamento dell’istituto dell’accesso civico “semplice” e generalizzato; – gestisce le segnalazioni provenienti da dipendenti e dei collaboratori, relative a condotte illecite all’interno dell’ente, con particolare riferimento al dettato dell’A.N.AC. in materia di whistleblowing; – verifica l’effettiva rotazione degli incarichi, o di misure equivalenti, negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione; – cura la diffusione della conoscenza sui contenuti del Codice di comportamento ed effettua il monitoraggio annuale sulla loro attuazione; – svolge stabilmente un’attività di controllo sull’attuazione degli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente previsti dalla normativa vigente e presidia il funzionamento dell’istituto dell’accesso civico “semplice” e generalizzato. Al R.P.C.T. è comunque assegnata qualsiasi altra funzione prevista dalla normativa vigente.
Dirigenti / Responsabili di Posizione di Elevata Qualificazione	Partecipazione nel processo di definizione della mappatura dei processi. Collaborazione al R.P.C.T. nella definizione e nella valutazione dei rischi per la propria area di competenza. Collaborazione a formare il personale ad essi assegnato circa: - il processo di gestione del rischio; - le misure contenute nel P.T.P.C.T.; - i comportamenti contenuti nel Codice di comportamento.

	Collaborazione a promuovere, se necessario, procedimenti di natura disciplinare nei confronti dei dipendenti che agiscono in contrasto alla prevenzione della corruzione.
Dipendenti	Partecipazione attiva al processo di gestione del rischio, nell’ambito delle mansioni loro attribuite. Adempimento e recepimento dei contenuti della regolamentazione interna in materia di prevenzione. Collaborazione alle istanze di accesso civico e, in generale, all’assolvimento agli obblighi di trasparenza. Segnalazione, se necessario, di condotte illecite.
Nucleo di valutazione	Presidiare il processo di gestione del rischio. Espressione del parere sul Codice di comportamento. Effettua le attestazioni in merito al rispetto degli obblighi di trasparenza richieste annualmente dall’A.N.AC.

2.3 Pubblicità del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza

Il P.T.P.C.T. viene pubblicato in Amministrazione trasparente, nella sotto-sezione “*Altri contenuti – Prevenzione della corruzione*”.

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Amministrativa 2026 – 2028

Sommario

1. PREMESSA.....	2
1.1 Contesto interno	3
1.2 ERSAF e contesto generale	6
2. PROCESSO DI ADOZIONE DELLA SOTTO-SEZIONE 2.3 E SOGGETTI COINVOLTI	9
3. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO	12
4. COORDINAMENTO CON IL CICLO DELLA PERFORMANCE E CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE .	15
5. FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE.....	16
6. ALTRI STRUMENTI IN TEMA DI ANTICORRUZIONE.....	16
6.1 Codice di comportamento.....	16
6.2 Rotazione del personale	17
6.3 Whistleblowing.....	18
6.4 Conflitto di interessi	18
7. LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA	19
7.1 – Responsabilità per l’elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati	20
7.2 – Giornata della Trasparenza e Stakeholder	20
8. OBIETTIVI DEL PTPCT PER IL 2026	20

In allegato al PTPCP:

- A) Schede di valutazione dei rischi (aree di rischio con nuova metodologia, inserita con il PTPCT 2024-2026)**
- B) Area di rischio C, per la quale si applica ancora parzialmente la vecchia metodologia (quella prevista nel PTPCT 2023-2025)**
- C) programma per la trasparenza - Tabella delle informazioni da pubblicare in A.T., sul sito istituzionale**

1. PREMESSA

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) costituisce il documento programmatico adottato da ERSAF in attuazione della **L. 6 novembre 2012, n. 190**, in coerenza con le indicazioni del **Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)**, approvato il **17 gennaio 2023** dal Consiglio dell'Autorità con la delibera n. 7 ed aggiornato con la delibera A.N.A.C. n. 605 del 19 dicembre 2023.

Il **PNA 2022-2024** contiene diverse indicazioni sull'applicazione della disciplina di prevenzione della corruzione, tra cui vi sono:

- le disposizioni relative all'**integrazione tra la sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e le altre sotto-sezioni del PIAO**;
- la **metodologia per l'analisi di contesto interna ed esterna**, con particolare riferimento alla mappatura dei processi;
- l'approfondimento della **misura del pantouflage**, poi **ulteriormente sviluppata dalle Linee guida in materia (Del. ANAC 493/2024)**.

Con l'aggiornamento 2023 (delibera 605/2023) ANAC ha fornito diverse indicazioni relative al tema dei **contratti pubblici**, anche in ragione alle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti).

Il Piano Anticorruzione, ed il suo aggiornamento del 2023, sono finalizzati a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, puntando, però, nello stesso tempo, a semplificare e velocizzare le procedure amministrative.

Nel mese di dicembre 2022, il CdA di Ersaf aveva espresso quale indirizzo al RPCT quello di sviluppare e approfondire gli indirizzi del nuovo PNA 2022-2024 nel corso del 2023. Con tale percorso l'Ente ha iniziato una **nuova mappatura dei processi**, che ha permesso di approfondire il rischio corruttivo in ERSAF.

Col PTPCT 2024-2026 è stato introdotto per la prima volta il nuovo allegato A "Schede di valutazione dei rischi": per alcune aree di rischio (considerate sperimentali) sono stati individuati i *"processi"* e sono stati analizzati i seguenti elementi:

- il riferimento organizzativo;
- una suddivisione in fasi o procedimenti (laddove ritenuto necessario);
- l'analisi del rischio e dei relativi *fattori abilitanti* dell'evento corruttivo (cioè, fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione);
- una ricognizione delle misure di prevenzione in essere;
- la valutazione del rischio;
- una proposta di misure da introdurre o aggiornare.

Negli anni successivi (dicembre 2023 e dicembre 2024), il CdA non si è discostato dall'indirizzo inizialmente espresso nel 2022: l'indicazione è stata quella di **proseguire nel percorso di graduale revisione** complessiva del PTPCT (Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza), revisione funzionale al raggiungimento delle finalità definite da ANAC.

Come anticipato dal Presidente di ANAC (Giuseppe Busia) in occasione della 42ª Assemblea annuale ANCI, la prevenzione della corruzione non deve essere percepita come un mero onere burocratico, bensì come un alleato essenziale per l'efficacia e la celerità dell'azione amministrativa.

Per questo, il presente documento si pone l'obiettivo di creare un contesto orientato ai valori della legalità, della trasparenza, dell'integrità e dell'etica, attraverso un percorso di cambiamento culturale che porti a considerare tali valori parte integrante di ogni decisione amministrativa e delle relazioni con gli utenti/cittadini e vuole raggiungere in sintesi le seguenti finalità:

- individuare le misure idonee a prevenire possibili episodi corruttivi all'interno dei propri uffici, nonché identificare gli attori di tali attività di prevenzione cui spetterà il compito di monitorare i processi più "sensibili" e maggiormente esposti a rischi di comportamenti illeciti mediante il coinvolgimento dei dirigenti e, a cascata, di tutto il personale di ERSAF, con il ricorso agli strumenti previsti dal Piano medesimo;
- garantire il raccordo con gli altri strumenti di programmazione confluiti nel PIAO (Piano della Performance e Piano della Formazione);

Giova precisare che **il concetto di *corruzione*** definito nell'ambito delle norme in esame **va al di là di quanto inteso in ambito strettamente penale**. Le disposizioni di prevenzione sono infatti volte a salvaguardare dall'assunzione di decisioni di cattiva amministrazione, cioè di decisioni contrarie all'interesse pubblico anche sotto il profilo dell'imparzialità e del buon andamento, mettendo a sistema misure che incidono laddove si configurano condotte, situazioni, condizioni, organizzative ed individuali - riconducibili anche a forme di cattiva amministrazione - che potrebbero essere prodromiche ovvero costituire un ambiente favorevole alla commissione di fatti corruttivi in senso proprio.

1.1 Contesto interno

I principali atti di programmazione pluriennale di ERSAF sono stati definiti nel contesto delle relazioni nel sistema regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel ***Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura***, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. XII/42 del 20.06.2023, articolato su 7 pilastri, e nel quale – proprio per evidenziare la funzione di indirizzo e controllo della Regione sugli enti strumentali come ERSAF - è stato previsto l'obiettivo strategico 7.4.1 *"Valorizzare le potenzialità di enti regionali e società partecipate e garantire un maggiore raccordo con la Regione"*.

Il PRSS viene aggiornato annualmente tramite il DEFR – Documento di Economia e Finanza Regionale, che è presentato entro il 30 giugno di ogni anno dalla Giunta regionale al Consiglio e precisamente con:

- la proposta di Documento di Economia e Finanza Regionale 2026-2028, approvata con DGR XII/4624 del 1° luglio 2025 e inviata al Consiglio regionale;
- la relativa nota di aggiornamento al DEFR (NADEFR), approvata con D.G.R. n. XII/5236 del 30.10.2025: dall'allegato 1 risulta che ERSAF è attivamente coinvolta nel conseguimento degli obiettivi strategici di Regione.

Sulla base di tale atto, ERSAF ha approvato:

- **il Bilancio di Previsione 2026 – 2028** (deliberazione CdA V/167 del 27 novembre 2025);
- **il Programma Pluriennale delle attività 2026 -2028** (deliberazione CdA n. V/168 del 27 novembre 2025).

Successivamente, la Giunta Regionale ha approvato tale Programma Pluriennale delle attività nel contesto del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione regionale (art. 78 bis L.R. 34/1978) – DGR n. XII/5605 del 30.12.2025.

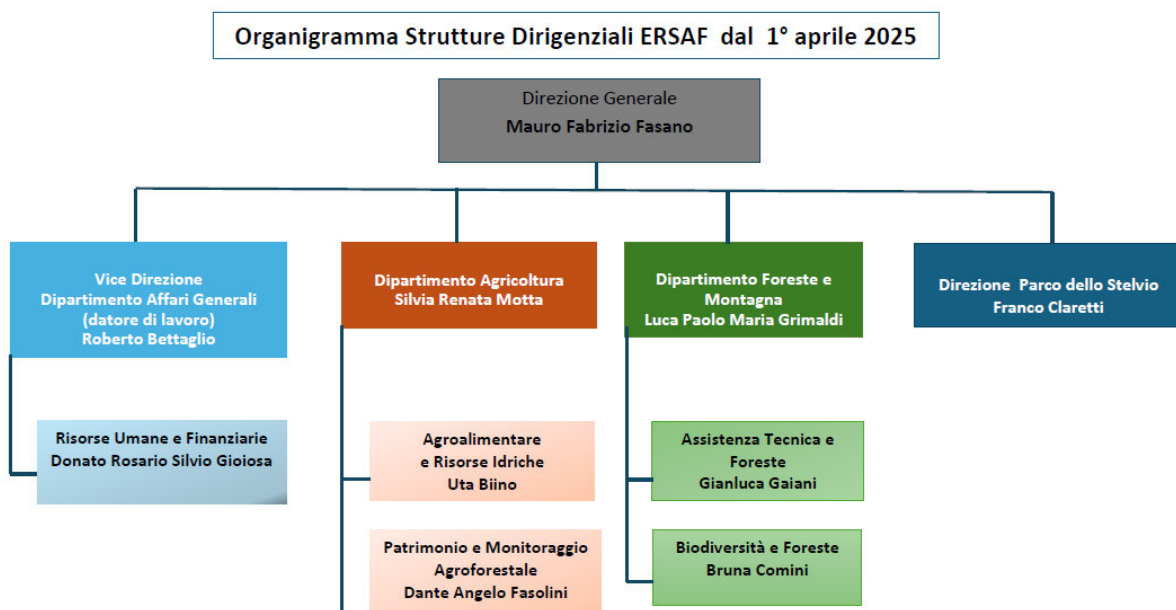
Relativamente all'**assetto organizzativo**, l'Ente è stato interessato da una serie di riorganizzazioni generali interne, in particolare:

- dal **1 gennaio 2023** ERSAF, a seguito delle mutate esigenze organizzative, con deliberazione del **CdA n. IV/325 del 21.12.2022** la struttura è stata adeguata alle dinamiche evolutive dell'Ente. Il provvedimento citato, oltre ad attribuire gli incarichi dirigenziali, ha previsto la nomina di un **Vicedirettore**, a supporto del Direttore Generale dell'ente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del Regolamento Organizzativo. **La funzione di R.P.C.T. è stata assegnata alla dott.ssa BRUNA COMINI**, dirigente della U.O. *Sistemi agroforestali Lombardia Est e Biodiversità*.
- Con il provvedimento organizzativo del 20 dicembre 2023 (deliberazione del CdA n. V/16 - Disposizioni a carattere organizzativo - Il provvedimento 2023) sono stati prorogati al 31 marzo 2024 gli incarichi di vicedirettore e di provveditore economo, in attesa dell'insediamento del nuovo direttore generale, a far data dal 1 gennaio 2024.
- Dal **1 aprile 2024**, l'ente è stato riorganizzazione (deliberazioni **del CdA n. V/29 del 26 febbraio 2024**, di approvazione del nuovo assetto organizzativo di ERSAF, per il periodo 1° aprile 2024-31 dicembre 2026, e deliberazione del CdA **n. V/40 del 25 marzo 2024** con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per il periodo 1° aprile 2024-31 dicembre 2026). **La funzione di R.P.C.T. è stata riassegnata al dott. ROBERTO BETTAGLIO**, Vicedirettore e dirigente del Dipartimento Affari Generali.
- Con deliberazione del CdA n. V/ 87 del 24 ottobre 2024 "Disposizione a carattere organizzativo - Il provvedimento 2024" sono state apportate alcune modifiche alle competenze dirigenziali.
- Infine, la **deliberazione del CdA n. V/132 del 31 marzo 2025**, ha ridefinito l'organigramma dell'Ente, nominando anche un nuovo dirigente

Relativamente al **Parco dello Stelvio**, la Giunta Regionale (con D.G.R. XI/7788 del 16 gennaio 2023) ha indicato il dott. FRANCO CLARETTI quale nuovo direttore del Parco; il **CdA di Ersaf (con deliberazione n. IV/330 del 30 gennaio 2023)** ha conferito al dott. **Claretti** l'incarico quale direttore del Parco con contestuale assegnazione della responsabilità dell'Unità Organizzativa "Direzione Parco dello Stelvio", con decorrenza 01/02/2023 e termine 31/01/2026.

Si ricorda che, in attuazione della L.R. n. 13 del 9.06.2020, **dal 1.01.2021 il Servizio Fitosanitario è stato trasferito in Regione Lombardia**.

Organigramma al 01/01/2026



I principali **documenti di programmazione di ERSAF** sono i seguenti:

- **Programma Pluriennale delle attività,**
- **PIAO**

Tali documenti sono tra loro correlati, e la sottosezione 2.1 “*valore pubblico*” e 2.2 “*performance*” del PIAO contiene la rappresentazione di tali relazioni nella definizione di obiettivi assegnati ad ERSAF ed ai suoi dirigenti.

RIEPILOGO E SCADENZE DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

DOCUMENTO	ATTORE	SCADENZA	AMBITO
Approvazione Programma Triennale delle Attività	Dirigenti / DG / CDA	Insieme al bilancio entro novembre	Programmazione attività dell'ente
Approvazione del bilancio pluriennale	Dirigenti / DG / CDA	Entro novembre	
Proposta PIAO	Direzione - Vice Direzione /Dipartimento Affari Generali - R.P.C.T.	Entro 20 gennaio – se il termine di approvazione è il 31 gennaio	PIAO
Approvazione PIAO	CdA	Entro il 31 gennaio, o altro termine di approvazione ex lege	

Come definito nel Piano anticorruzione degli scorsi anni, e come anche indicato - in più parti - dal PNA 2022, è opportuno che ci sia un raccordo tra anticorruzione e antiriciclaggio: per questo **al RPCT di ERSAF viene affidato anche l'incarico di “gestore” delle segnalazioni di operazioni sospette** in relazione a quanto previsto dal *decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015¹*, in una logica di continuità fra i presidi anticorruzione e **antiriciclaggio**. A tal fine, il dirigente di Dipartimento/Struttura segnala all'RPCT l'eventuale operazione sospetta, al fine di effettuare la segnalazione all'UIF – Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia. Il Responsabile Anticorruzione – **Vicedirettore dott. Roberto Bettaglio** – è registrato sulla seguente piattaforma:

[UIF - Modalità di accesso al portale Infostat-UIF](#)

L'art. 33-ter del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 (convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221) ha previsto l'istituzione presso ANAC dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti.

Il “Piano nazionale Anticorruzione 2016”, approvato con Determinazione Anac n. 831/16, ha previsto l'individuazione del “**RASA**” (**Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante**) quale misura organizzativa di Trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione: in ERSAF la funzione di RASA è stata affidata al **dott. Roberto Bettaglio**, Vicedirettore e Dirigente del Dipartimento Affari Generali.

ERSAF ha adottato un sistema di **provvedimenti interni in materia di prevenzione della corruzione collegati alla normativa generale** per meglio disciplinare le azioni di prevenzione attraverso i seguenti atti:

- Delibera CdA del 19.12.2013 n. III/41 di approvazione del Codice di Comportamento del personale;

¹ decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015 - Determinazione degli indicatori di anomalie al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione.

- Delibera CdA del 22.12.2014 n. III/102 con cui si approva la disciplina delle misure per la tutela del dipendente di ERSAF che segnala illeciti (*whistleblower*);
- Delibera CDA del 26.06.2015 n. III/146 – aggiornamento Codice di Comportamento;
- Delibera CdA del 30.09.2015 n. III/159 – Regolamento autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni dei dipendenti ERSAF;
- DGR del 25.07.2016 n. X/5447 che approva le direttive per gli enti del sistema regionale di cui all'Allegato A1, della l.r. 30/2006 e successive integrazioni (Allegato B, sezione 6);
- Delibera CdA del 25.07.2016 n. III/226 – Disciplina per l'attuazione dell'art. 18 del d. lgs. 39/2013;
- Delibera CdA del 30.01.2018 n. III/313 – Aggiornamento del Codice di Comportamento;
- Delibera CdA del 30.01.2018 n. III/313 – Disposizioni in materia di accesso civico;
- DGR del 21.12.2021 n. XI/5737 che approva, aggiornandole, le direttive per gli enti del sistema regionale di cui all'Allegato A1, della l.r. 30/2006 e successive integrazioni (da pag. 5 *"PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA"*);
- Delibera CdA del 20.12.2023 n. V/16 - Disposizioni a carattere organizzativo (II provvedimento 2023) – il cui **allegato D** prevede - in aggiornamento e sostituzione della "disciplina per la raccolta di segnalazioni di illeciti o irregolarità e per la tutela del dipendente che li segnala (*whistleblower*)" approvata con deliberazione ERSAF N. III/102 del 22 dicembre 2014 - le ***"linee guida interne in materia di tutela delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'unione e delle disposizioni normative nazionali (*whistleblower*)"***;
- Delibera CdA del 30.01.2024 n. V/24 – Aggiornamento del CODICE DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DI ERSAF
- Decreto n. 1332 del 9.12.2025, con il quale è stato aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza di ERSAF, ex art. 35 del D. LGS. 33/2013

È in fase di approvazione una nuova DGR avente ad oggetto l'aggiornamento delle direttive per gli enti del sistema regionale di cui all'Allegato A1, della l.r. 30/2006 e successive integrazioni.

PROCEDIMENTI GIURISDIZIONALI E DISCIPLINARI DI ERSAF

Sul piano dei procedimenti giurisdizionali e disciplinari, si evidenzia il quadro al **31 dicembre 2025**:

- Nessun procedimento **giurisdizionale civile** in corso;
- Nessun procedimento **penale**,
- nessun **procedimento disciplinare** (sia per il personale del contratto "funzioni locali" sia per il personale con contratto "agrifor").

Non sono pervenute segnalazioni di illecito.

1.2 ERSAF e contesto generale

Come avviene per le altre amministrazioni pubbliche, il contesto strutturale e territoriale nel quale è collocata ed opera ERSAF, è potenzialmente esposto al rischio del verificarsi di episodi di natura corruttiva (non solo quelli previsti dal Titolo II - Dei delitti contro la pubblica amministrazione del c.p.).

Il Vademecum A.N.AC. 2022, così come il PNA 2022-2024, hanno puntualizzato che *l'analisi del contesto esterno deve essere focalizzata sulle specificità dell'ambiente nel quale opera l'amministrazione*. In particolare, l'Autorità ha richiesto di evitare l'utilizzo di:

- riferimenti a dati nazionali o che esulano dal contesto territoriale in cui opera l'amministrazione, con descrizioni prolisse e decontestualizzate;
- dati non aggiornati, o in numero eccessivo, senza fornire evidenza specifica di come l'analisi di contesto esterno abbia portato elementi utili alla mappatura e alla valutazione dei rischi, nonché all'individuazione di misure specifiche.

Per tal motivo, **ERSAF ha deciso di utilizzare i dati della piattaforma messa a disposizione da A.N.AC. stessa**, estrapolando i dati riepilogati nella seguente tabella, i quali mostrano alcuni dati circa il fenomeno corruttivo nella Regione Lombardia, articolati per province di riferimento.

Indicatori di criminalità per le province della Regione Lombardia

	Reati di corruzione, concussione e peculato	Reati contro l'ordine pubblico e ambientali	Reati contro il patrimonio e l'economia pubblica	Altri reati contro la PA
<i>Bergamo</i>	2,25	3,33	234,56	42,00
<i>Brescia</i>	1,11	2,46	111,69	30,40
<i>Como</i>	1,67	2,00	222,09	48,10
<i>Cremona</i>	0,84	1,95	148,11	22,30
<i>Lecco</i>	3,54	0,29	185,04	41,30
<i>Lodi</i>	2,18	3,48	464,82	32,60
<i>Mantova</i>	5,83	1,94	151,06	47,10
<i>Milano</i>	3,65	2,97	203,64	46,00
<i>Monza Brianza</i>	0,57	0,69	121,26	20,50
<i>Pavia</i>	1,10	2,38	169,29	34,30
<i>Sondrio</i>	1,10	7,72	177,51	42,40
<i>Varese</i>	6,85	1,01	155,30	33,70
Media nazionale	4,10	3,50	250,00	56,50
Valore massimo	23,00	25,00	1.188,00	298,00

Fonte: Piattaforma Indicatori di contesto A.N.AC., **consultato il 27 dicembre 2023**. Dati disponibili al *link*: <https://www.anticorruzione.it/indicatori-di-contesto>

La tabella mostra che le province della Regione hanno indicatori sulla criminalità generalmente inferiori alla media nazionale, salvo poche eccezioni evidenziate in tabella. Inoltre, per le quattro tipologie di reato prese in esame da A.N.AC., tutte le province sono molto distanti dal valore massimo registrato a livello nazionale. Per approfondire la metodologia utilizzata da A.N.AC. per realizzare i suddetti indicatori, si rimanda al portale dell'Autorità, il quale ne fornisce una descrizione analitica e dettagliata, disponibile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/indicatori-di-contesto>.

Tipologia di indicatore	Descrizione
Reati di corruzione, concussione e peculato	Rileva i delitti di corruzione, concussione e peculato contro la Pubblica Amministrazione (PA). È uguale al rapporto tra: - numeratore: numero di rinviati a giudizio per reati di corruzione, concussione e peculato; - denominatore: la popolazione residente. L'indicatore misura il numero dei procedimenti penali in rapporto alla popolazione (tasso per 100.000 abitanti), avviati per reati di corruzione, concussione e peculato e considera i delitti in cui la fattispecie giuridica contempla uno "scambio" tra un funzionario pubblico e un soggetto esterno, nonché i delitti in cui viene accertato l'esercizio abusivo della funzione a fini privati (peculato e traffico d'influenze). Include i seguenti reati: concussione, corruzione per un atto d'ufficio, corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio, corruzione in atti giudiziari, istigazione alla corruzione, traffico di influenze illecite, peculato, concussione, corruzione ed istigazione alla corruzione di membri e funzionari

	delle Comunità Europee e di Stati esteri. Più alto è il numero di procedimenti penali avviati per reati per corruzione, concussione e peculato, maggiore è il rischio di corruzione. I dati provengono dalla banca dati I.Stat – Sezione Giustizia e Sicurezza-Giustizia penale di Istat.
Reati contro l'ordine pubblico e ambientali	Rileva i delitti contro l'ordine pubblico e ambientali. È uguale al rapporto tra: - numeratore: numero di rinviati a giudizio per reati contro l'ordine pubblico e ambientali; - denominatore: la popolazione residente. L'indicatore misura il numero dei procedimenti penali in rapporto alla popolazione (tasso per 100.000 abitanti), avviati per reati contro l'ordine pubblico e reati ambientali. La commissione di questi delitti può essere motivata da comportamenti collusivi (si pensi ai delitti di associazione) ovvero essere il risultato di intese illecite (si pensi alle omissioni o ai mancati controlli in campo ambientale). In questo caso i comportamenti corruttivi e/o di abuso della funzione non sono elemento oggetto di accertamento diretto in sede processuale, ma possono rappresentare la ratio che motiva la commissione di quei delitti. Include i seguenti reati: associazione per delinquere, associazioni di tipo mafioso o di criminalità organizzata, reati ambientali legati alla gestione dei rifiuti. Più alto è il numero di procedimenti penali avviati per reati contro l'ordine pubblico e ambientali, maggiore è, di conseguenza, il rischio di corruzione. I dati provengono dalla banca dati ISTAT – Sezione Giustizia e Sicurezza-Giustizia penale di Istat.
Reati contro il patrimonio e l'economia pubblica	Rileva i delitti contro il patrimonio e l'economia pubblica. È uguale al rapporto tra: - numeratore: numero di rinviati a giudizio per reati contro il patrimonio e l'economia pubblica; - denominatore: la popolazione residente. L'indicatore misura il numero dei procedimenti penali in rapporto alla popolazione (tasso per 100.000 abitanti), avviati per reati contro il patrimonio e l'economia pubblica e considera i delitti in cui la fattispecie giuridica contempla uno "scambio" che costituisce un elemento esterno/fattuale che fa da contesto del reato. In questo caso le attività contemplate dalle fattispecie non sono elemento oggetto di accertamento in sede processuale, ma possono rappresentare la ratio che sta dietro alla commissione di quei delitti e quindi segnalare indicatori di un contesto in cui si verificano fenomeni corruttivi. Include i seguenti reati: estorsione, estorsione tentata, danneggiamento, danneggiamento di sistemi informatici e telematici, delitti contro il patrimonio mediante frode, delitti di truffa, truffa, aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, appropriazione indebita, ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro di provenienza illecita, autoriciclaggio, frode nell'esercizio del commercio, frode nell'esercizio del commercio tentata, indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, di altri Enti Pubblici e di Comunità Europee, malversazione a danno dello Stato. Più alto è il numero di procedimenti penali avviati per reati contro il patrimonio e l'economia pubblica, maggiore è il rischio di corruzione.

	I dati provengono dalla banca dati I.Stat – Sezione Giustizia e Sicurezza- Giustizia penale di Istat.
Altri reati contro la PA	Rileva altri delitti contro la pubblica amministrazione. È uguale al rapporto tra: - numeratore: numero di rinviati a giudizio per altri reati contro la PA; - denominatore: la popolazione residente. L'indicatore misura il numero dei procedimenti penali in rapporto alla popolazione (tasso per 100.000 abitanti), avviati per altri reati contro la PA e considera i delitti in cui la fattispecie giuridica contempla uno "scambio" che costituisce un elemento esterno/fattuale che fa da contesto del reato. In questo caso le attività contemplate dalle fattispecie non sono elemento oggetto di accertamento in sede processuale, ma possono rappresentare la ratio che sta dietro alla commissione di quei delitti e quindi segnalare indicatori di un contesto in cui si verificano fenomeni corruttivi. Include i seguenti reati: rivelazione di segreti di ufficio, omissione o rifiuto di atti d'ufficio, interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità, sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a pignoramento o a sequestro, abuso di ufficio in casi non previsti specificamente dalla legge, violazione di sigilli, turbata libertà degli incanti, turbata libertà del procedimento di scelta del contraente, contraffazione del sigillo dello Stato e uso del sigillo contraffatto, contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni, falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici, falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative, falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in copie autentiche di atti pubblici o privati e in attestati del contenuto, falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici, falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in certificati o in autorizzazioni amministrative, falsità materiale commessa dal privato, falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico, falsità in scrittura privata, falsità in testamento olografo, cambiale, ecc. ed uso di tali atti. Più alto è il numero di procedimenti penali avviati per altri reati contro la PA, maggiore è il rischio di corruzione. I dati provengono dalla banca dati I.Stat – Sezione Giustizia e Sicurezza- Giustizia penale di Istat.

2. PROCESSO DI ADOZIONE DELLA SOTTO-SEZIONE 2.3 E SOGGETTI COINVOLTI

Il processo di adozione della presente sottosezione del PIAO ha visto il seguente iter:

- 1) Consultazione dei dirigenti e dei quadri al fine di confermare/integrare/modificare le aree a rischio.
- 2) Comunicazione ai portatori di interesse dell'avvio del processo di aggiornamento della sottosezione del PIAO 2.3 denominata *"Rischi corruttivi e trasparenza"* con notizia pubblicata nel sito istituzionale di ERSAF **dal giorno 12 dicembre 2025 al 16 gennaio 2026**, ed invito a presentare proposte e suggerimenti. Non sono pervenute segnalazioni;
- 3) Definizione degli indirizzi strategici per l'aggiornamento della sezione *"Rischi corruttivi e Trasparenza"* da parte del CdA (comunicazione del Presidente del CdA in data **22.12.2025**, avente ad oggetto OBIETTIVI STRATEGICI PER L'AGGIORNAMENTO DELLA SEZIONE *"RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA"* DEL PIAO 2026 - 2028 - INDIRIZZI AL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE DI ERSAF);
- 4) Predisposizione dello schema della sottosezione **2.3 Rischi corruttivi e trasparenza** del PIAO da parte del Responsabile per la Prevenzione di ERSAF (vicedirettore dott. Bettaglio);

- 5) Comunicazione dello schema della sottosezione 2.3 *Rischi corruttivi e trasparenza* del PIAO al Nucleo di Valutazione per valutazione della coerenza con gli obiettivi di programmazione;
- 6) Presentazione del PIAO – nel quale è ricompresa la sottosezione sopra indicata – al CdA per l’approvazione entro il 31 gennaio.

In base alle indicazioni di ANAC, il Piano deve assumere un valore programmatico sempre più incisivo, dovendo prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall’organo di indirizzo.

Il Presidente del CdA, nella seduta dello scorso **22 dicembre 2025**, di concerto con il CdA, ha definiti gli indirizzi per il Responsabile Anticorruzione, nell’ambito della seguente comunicazione, avente ad oggetto:

OBIETTIVI STRATEGICI PER L’AGGIORNAMENTO DELLA SEZIONE “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA” DEL PIAO 2026 - 2028 - INDIRIZZI AL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE DI ERSAF

Il Presidente – di concerto con il CdA – fornisce i seguenti indirizzi al Responsabile Anticorruzione:

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2025 (approvato lo scorso novembre, le cui linee guida sono state presentate dal Presidente di ANAC, Giuseppe Busia, in occasione della 42ª Assemblea annuale ANCI) definisce la strategia nazionale per la prevenzione della corruzione per il prossimo triennio. Tale atto fornisce, quindi, le indicazioni che le amministrazioni pubbliche dovranno seguire per la predisposizione della propria Sotto-sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO.

Tra i principali contenuti della nuova strategia possono essere considerati come prioritari:

- *i nuovi indirizzi in materia di trasparenza, anche in ragione dei nuovi strumenti forniti con l’intelligenza artificiale;*
- *le indicazioni in materia di contratti pubblici;*
- *le raccomandazioni su come definire la parte generale della sotto-sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO;*
- *gli indirizzi forniti per l’applicazione delle misure relative all’inconferibilità e all’incompatibilità.*

Da un punto di vista metodologico, si confermano i riferimenti forniti dal PNA 2019, i quali rappresentano i capisaldi utilizzati da ERSAF per lo sviluppo dei propri strumenti di analisi e gestione del rischio corruttivo.

Pertanto, con la sotto-sezione Rischi corruttivi e trasparenza 2026-2028 si intende proseguire il percorso di graduale revisione complessiva del P.T.P.C.T., funzionale al raggiungimento delle finalità definite da A.N.AC.

A partire da tali premesse, gli indirizzi strategici per la compilazione della sottosezione “rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2026-2028 sono i seguenti:

- *assicurare il coinvolgimento di dirigenti, dei quadri e dei dipendenti nel processo di aggiornamento della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del nuovo PIAO, impegnandoli a fornire al Responsabile Anticorruzione le informazioni necessarie all’adozione di specifiche misure di controllo e assicurare la loro maggiore responsabilizzazione in fase di attuazione;*
- *adeguare le misure di prevenzione della corruzione ai continui cambiamenti introdotti dal legislatore e dall’A.N.AC., presidiando, se necessario, il loro aggiornamento;*
- *aggiornare la **mappatura dei processi** dell’ente, in ragione dei cambiamenti organizzativi intercorsi;*
- *continuare a sviluppare la **ricognizione delle misure**:*
 - *trasversali all’ente;*
 - *specifiche di processo;*

- *continuare a sviluppare il **monitoraggio**:*
 - *delle misure trasversali all'ente;*
 - *delle misure specifiche delle fasi di ogni processo;*
- ***garantire la formazione** come misura strategica per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, assicurando percorsi formativi per i dipendenti in materia di anticorruzione, codice di comportamento, trasparenza e sistema dei controlli, con approccio combinato, che integri gli aspetti di conoscenza delle regole con un approccio valoriale diretto a rafforzare nel dipendente la comprensione e la condivisione dei valori che costituiscono le fondamenta etiche delle regole di comportamento (i c.d. standard etici). La formazione del personale in materia di anticorruzione e trasparenza, anche sviluppato per gruppi di professionalità omogenee, deve ritenersi a carattere obbligatorio e i relativi percorsi formativi sono inseriti come parte integrante del Piano di Formazione dell'ente.*
- *considerare la trasparenza come misura di prevenzione dell'illegalità a carattere trasversale e strumento di garanzia per i cittadini, assicurando il **costante aggiornamento e monitoraggio della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito**, curando in modo particolare la gestione dei flussi informativi, la qualità e l'accessibilità dei documenti pubblicati. **Si ritiene prioritario considerare il tema del recepimento degli schemi di pubblicazione che man mano verranno proposti da A.N.AC. nel prossimo triennio;***
- *sviluppare nel triennio un potenziamento della struttura del RPCT con risorse adeguate al controllo delle misure, all'analisi dei processi e alla valutazione del rischio;*
- *assicurare le relazioni tra obiettivi della sezione "rischi corruttivi e trasparenza" e obiettivi individuali e/o collettivi della sezione "Piano delle Performance" del PIAO.*
- *garantire un'attività di sensibilizzazione sui temi della legalità, dell'etica, dell'anticorruzione e della trasparenza amministrativa, condividendo i contenuti delle iniziative promosse da Regione Lombardia.*

PUBBLICITA' DEL PIAO

Il PIAO, che contiene la sezione 2.3 "*Rischi corruttivi e trasparenza*", verrà debitamente pubblicizzato, in particolare, tramite la **pubblicazione sul sito istituzionale**, all'interno della sezione "*Amministrazione Trasparente – Atti Generali*", riproponendo il link anche nell'apposita relativa all'anticorruzione, nonché sulla rete intranet.

I dirigenti sono, inoltre, invitati a fornire una descrizione dei contenuti della sezione 2.3 "*Rischi corruttivi e trasparenza*" in occasione delle periodiche presentazioni, al rispettivo personale, degli obiettivi di struttura e del loro monitoraggio in corso d'anno.

SOGGETTI COINVOLTI

Le responsabilità in capo al R.P.C.T. non escludono che tutti i dirigenti mantengano, ciascuno, il proprio livello di responsabilità in relazione ai compiti effettivamente svolti.

Al fine di realizzare la prevenzione, l'attività del R.P.C.T. deve, infatti, essere strettamente collegata e coordinata con quella di tutti i soggetti presenti nell'organizzazione di ERSAF come di seguito esposto:

Soggetti coinvolti	Compiti
Consiglio di amministrazione	- individua e nomina il R.P.C.T. tra i dirigenti di ruolo; - definisce gli indirizzi strategici della sezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza”; - approva il PIAO, nel quale è contenuta la sezione sopra riportata, ed i suoi eventuali aggiornamenti annuali.
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza - R.P.C.T.	- predispone la sezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO, e lo sottopone all’approvazione del CdA; - notifica a tutti i dirigenti una copia della sezione per la successiva diffusione al personale; - verifica l’efficace attuazione delle misure previste nella sezione; - pubblica, nei tempi indicati da ANAC, sul sito web dell’Ente una relazione recante i risultati dell’attività svolta e la trasmette al CdA; - cura la diffusione del Codice di comportamento, il monitoraggio sull’attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale.
Dirigenti	- forniscono al R.P.C.T. le informazioni necessarie e le proposte adeguate all’adozione di misure di verifica e controllo; - Quali referenti per competenza, elaborano e trasmettono i documenti e le informazioni da pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente del sito Istituzionale (pubblicazione che è prevalentemente in carico al dirigente del Dipartimento Foreste e Montagna); - collaborano con il R.P.C.T. all’attuazione delle misure previste da Piano Anticorruzione e al monitoraggio delle azioni attuative; - propongono la programmazione di specifiche attività di formazione del personale, in collaborazione con il R.P.C.T., nonché collaborano alla selezione del personale da inserire nei percorsi formativi sui temi della prevenzione della corruzione; - garantiscono forme di diffusione della sezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO al proprio personale.
Responsabili di P.E.Q.	- partecipano al processo di analisi dei rischi, a supporto delle valutazioni del proprio dirigente; - monitorano i tempi di conclusione dei procedimenti di competenza del Dipartimento/Struttura di appartenenza, per la valutazione di possibili azioni correttive dei ritardi e delle eventuali anomalie riscontrate; - coadiuvano il proprio dirigente nell’applicazione delle disposizioni relative alla rilevazione dei conflitti di interesse e all’attuazione delle misure per il monitoraggio dei rapporti tra ERSAF ed i soggetti che con esso stipulano contratti; - collaborano al monitoraggio relativo all’attuazione delle misure e degli interventi contenuti nella sezione del PIAO. - partecipano ai previsti momenti informativi.
Dipendenti	- partecipano al processo di analisi dei rischi, formulando osservazioni e proposte; - osservano le misure contenute nella sezione del PIAO; - utilizzano per le segnalazioni di illeciti i canali tecnologici messi a disposizione dal R.P.C.T.; - partecipano ai previsti momenti informativi.
Nucleo di Valutazione delle Prestazioni	verifica che le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza siano tradotte in obiettivi organizzativi e/o individuali assegnati agli uffici e ai loro dirigenti. In particolare, verifica la connessione fra obiettivi di performance e misure per la trasparenza amministrativa.
UPD - Ufficio procedimenti disciplinari	avvia e gestisce i procedimenti disciplinari.
Struttura Audit interno	collabora con il R.P.C.T. nella verifica del Sistema di controllo interno in base a quanto previsto dal relativo Piano di audit.

3. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il **Piano Nazionale Anticorruzione 2019** ha avviato un forte **percorso di rinnovamento** del sistema di prevenzione della corruzione, introducendo diverse novità per il PTPCT sul piano metodologico, soprattutto nella **pesatura del rischio corruttivo** (All.1 al PNA 2019) e **introducendo il concetto di fattore abilitante**.

Il successivo Piano Nazionale Anticorruzione 2022 si è invece soffermato sulla necessità di effettuare una puntuale **mappatura dei processi**, fortemente integrata con le altre sotto-sezioni del PIAO.

Al fine di recepire tali indicazioni, emanate da A.N.AC., **ERSAF ha iniziato nel 2022 un percorso di sviluppo del proprio PTPCT**, favorendo momenti di confronto con i Dipartimenti / Strutture e coinvolgendo attivamente i dirigenti e le PEQ nella mappatura dei processi dell'ente, identificando nuovi rischi e fattori abilitanti.

Secondo la suddetta metodologia, **ERSAF nel corso del 2023 (cfr PTPCT 2024-2026) ha aggiornato la propria mappatura dei processi relativamente alle seguenti aree di rischio:**

- A: acquisizione e gestione del personale;
- B: contratti pubblici;
- E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- F: affari legali e contenzioso
- H: incarichi e nomine;
- L: trattamento dati personali;
- M: anticorruzione e trasparenza.

Nel corso del 2024, sono stati effettuati i seguenti aggiornamenti:

- **Area A:** Acquisizione e gestione del personale – inserita la fase *“raccolta e verifica delle dichiarazioni del personale neo assunto”* (in virtù di quanto previsto dall'art. 5 del codice di comportamento approvato a gennaio 2024);
- **Area B:** contratti pubblici – aggiornate le fasi di alcuni processi e inserito il nuovo *processo Gestione risorse PNRR finanziati dal MUR: progetti NODES e NBFC*;
- È stata introdotta la **nuova Area G:** CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI (prevedendo il processo *“recupero crediti”* e alcuni controlli – non è stato mappato il recupero sanzioni, che resta disciplinato nell'allegato B)
- È stata introdotta la **nuova Area N:** conflitto di interessi

In accordo al principio di gradualità fornito dall'A.N.AC. stessa, **il suddetto percorso di sviluppo del PTPCT è continuato nel corso del 2025**, con le restanti aree di rischio: sono state mappate nel secondo semestre 2025 le seguenti aree:

- **Area C:** Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica **senza effetto economico** diretto e immediato
- **Area D:** Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica **con effetto economico** diretto e immediato
- È stata **integrata l'Area G (introdotta nello scorso PTPCT):** CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI (è stato mappato il recupero sanzioni)

Pertanto, al fine di agevolare la lettura delle aree di rischio, al presente documento si allegano:

- **Allegato A**, che descrive le **aree di rischio** per le quali si applica la **nuova metodologia, inserita con il PTPCT 2024-2026**;
- **Allegato B**, che approfondisce solo la parte residua dell'area di rischio C per cui si applica la vecchia metodologia (quella prevista nel PTPCT 2023-2025);

La seguente tabella sinottica riporta lo stato dell'arte circa l'applicazione della nuova metodologia per la mappatura dei processi dell'ente, in riferimento alle diverse aree di rischio.

Area di rischio	Tipologia di area	Codifica area dal PTPCT 2026 – 2028	Mappatura dei processi con nuova metodologia	Riferimento nel PTPCT 2025 - 2027
Acquisizione e gestione del personale	Generale	A	Sì	Allegato A
Contratti pubblici	Generale	B	Sì	Allegato A
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Generale	C	Sì	Allegato A
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) – DIPARTIMENTO FORESTE E STRUTTURE DIPENDENTI	Generale	C	No	Allegato B
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (erogazione contributi)	Generale	D	Sì	Allegato A
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Generale	E	Sì	Allegato A
Affari legali e contenzioso	Generale	F	Sì	Allegato A
Controlli, verifiche, ispezioni	Generale	G	Sì	Allegato A
sanzioni	Generale	G	Sì	Allegato A
Incarichi e nomine	Generale	H	Sì	Allegato A
Trattamento dati personali	Specificata	L	Sì	Allegato A

Anticorruzione e trasparenza	Specifica	M	Sì	Allegato A
Conflitto di interessi	Specifica	N	Sì	Allegato A

- Generale = area a rischio corruzione riscontrabile in tutte le PA
- Specifica = area a rischio corruzione specifica, in relazione alla tipologia di Ente

Una volta conclusa l'attività di mappatura dei processi secondo la nuova metodologia, si valuterà se procedere nell'aggiornamento della pesatura dei rischi corruttivi.

4. COORDINAMENTO CON IL CICLO DELLA PERFORMANCE E CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

La sottosezione 2.3 *“Rischi corruttivi e trasparenza”* è collegata ai vari strumenti di programmazione contenuti nel PIAO (sottosezioni relative alla *Performance* e alla *Formazione*)

Le misure di prevenzione della corruzione sono tradotte in obiettivi organizzativi e/o individuali assegnati agli uffici e ai loro dirigenti, in particolare ove si tratti di attività a maggiore rischio oppure sensibili al tema dell'anticorruzione, al fine di renderle più efficaci e verificabili.

Per un approfondimento, si rinvia alla sottosezione 2.2 *“Performance”*.

Obiettivo	Indicatore	Tempi / quando	Target 2026
FORMAZIONE SPECIFICA Realizzazione di una o più giornate di formazione / informazione in materia di trasparenza amministrativa , per approfondire le novità previste da ANAC in tema di pubblicazione in Amministrazione trasparente.	Realizzazione di incontri informativi con il personale che si occupa delle pubblicazioni in AT	Entro il 31.12.2026	Fatto / non fatto
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE Garantire la pubblicazione dei documenti di AT	Controlli da parte del Nucleo di Valutazione	Entro 31.12.2026	Almeno 1 controllo del NVP con esito positivo
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE Sviluppo del PTPCT (come sopra precisato)	Mappatura della residua area di rischio C , indicata nell'allegato B attinente al DIPARTIMENTO FORESTE e alle STRUTTURE DA ESSO DIPENDENTI	Entro 31.12.2026	Fatto / Non fatto
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Pubblicazione sulla nuova piattaforma fornita da URBI	Entro il 31 luglio 2026	Fatto / Non fatto

Obiettivo	Indicatore	Tempi / quando	Target 2026
Migrazione della pubblicazione dei dati di Amministrazione Trasparente, dall'attuale sito internet alla piattaforma URBI (obiettivo di performance organizzativa)			

Il Nucleo di Valutazione delle Prestazioni, anche ai fini della validazione della relazione sulla performance, è tenuto a verificare che la sezione 2.3 “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del PIAO sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all’anticorruzione e alla trasparenza.

Parimenti il Piano di Formazione del personale deve comprendere azioni formative rivolte ai soggetti più esposti e coinvolti in materia di anticorruzione e trasparenza, oltre che azioni più generali indirizzate a tutto il personale.

5. FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE

Tenuto conto della centralità della **formazione quale leva per la prevenzione della corruzione**, in continuità con le attività svoltesi negli anni precedenti e rendicontate nella relativa relazione, sono previsti nel paragrafo 4 a cui si rimanda, adeguati percorsi con un approccio che siano al contempo valoriale e normativo-specialistico.

La formazione è sviluppata su due livelli:

- **livello generale**, un intervento di carattere diffusivo **rivolto a tutti i dipendenti**, con informazioni sui temi dell’etica e della legalità, sui contenuti del Codice di comportamento e della disciplina per la tutela del segnalante (disciplina aggiornata con deliberazione del CdA n. V/16 del 20.12.2023), è stato realizzato nel 2019, nel 2021, nel 2023 e nel 2025 (esattamente il 12 novembre 2025), per cui è in programma un ulteriore intervento generalizzato **nel 2027**;
- **livello specifico**, rivolto al R.P.C.T. e al suo staff, ai dirigenti, ai responsabili di Elevata Qualificazione (PEQ), al personale che opera nelle aree maggiormente esposte a rischio: inoltre, **istruzioni agli addetti alle pubblicazioni di Amministrazione Trasparente** e prosecuzione del percorso di analisi, mappatura dei processi e valutazione del rischio corruttivo.

-

6. ALTRI STRUMENTI IN TEMA DI ANTICORRUZIONE

In linea con la struttura dei precedenti Piani, si illustrano di seguito alcuni specifici strumenti che si possono utilizzare come leva in tema di anticorruzione.

6.1 Codice di comportamento

Dopo l’aggiornamento al proprio Codice di comportamento, operato nel 2018 (rif. deliberazione CdA del 30.01.2018 n. III/313), preso atto della deliberazione ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020 “*Linee guida in materia di Codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni*”, del nuovo CCNL e delle modifiche al D.P.R. n° 62/2013, intervenute con il D.P.R. n° 81/2023, lo scorso anno ERSAF ha iniziato il percorso di aggiornamento del proprio codice di comportamento ai nuovi contenuti (lo schema di codice di comportamento è stato pubblicato sul sito internet – in consultazione pubblica - dal 21.12.2023 al

10.01.2024): con deliberazione del **CdA n. V/24 del 30-01-2024** il *Codice di comportamento per il personale di ERSAF* è stato aggiornato.

6.2 Rotazione del personale

Il PNA dà particolare rilievo alla rotazione del personale quale misura organizzativa in materia di prevenzione della corruzione, distinguendo la **rotazione ordinaria** (da programmare su base pluriennale) da quella **straordinaria** (in caso di avvio di procedimenti penali o disciplinari).

In tale contesto il precedente P.T.P.C.T. ha previsto la rotazione ordinaria in un massimo di sei anni per tutte le posizioni dirigenziali ed in tre anni per le posizioni dirigenziali nelle aree a rischio medio o alto.

Una prima **rotazione ordinaria** degli incarichi dirigenziali, con una modifica sostanziale delle competenze attribuite ai vari dirigenti, è stata effettuata con la deliberazione n. **IV/163 del 26 novembre 2020** “*Disposizioni a carattere organizzativo (III provvedimento 2020)*”, con la quale il CDA ha approvato il **nuovo assetto organizzativo di ERSAF per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2023**, secondo l’Organigramma e le declaratorie delle strutture dirigenziali riportate entrambe nell’allegato A) a tale atto, ivi richiamate le declaratorie del direttore generale e del direttore del Parco dello Stelvio; con successivo provvedimento n. **IV/171 del 16 dicembre 2020** “*Disposizioni a carattere organizzativo (IV provvedimento 2020)*”, il CDA ha – tra l’altro – approvato gli incarichi dirigenziali.

Si ricorda che in attuazione dell’art. 7, comma 1, lettera dd) della L.R. n. 13 del 9.06.2020, **dal 1 gennaio 2021 il Servizio Fitosanitario è stato trasferito in Regione Lombardia**.

Nel 2024, anche a seguito del collocamento a riposto n. 1 dirigente, l’Ente ha dato seguito ad **una nuova rotazione ordinaria**: dal 1 aprile 2024, ERSAF è stato riorganizzato, affidando anche nuovi incarichi dirigenziali (deliberazioni del CdA n. V/29 del 26 febbraio 2024, di approvazione del nuovo assetto organizzativo di ERSAF, **per il periodo 1° aprile 2024-31 dicembre 2026**, e deliberazione del **CdA n. V/40 del 25 marzo 2024** con la quale sono stati conferiti gli incarichi ai dirigenti di Dipartimento e di Struttura per il suddetto periodo). **La funzione di R.P.C.T. è stata assegnata al dott. ROBERTO BETTAGLIO**, Vicedirettore e dirigente del Dipartimento Affari Generali.

Con riferimento al **direttore del Parco dello Stelvio**, con deliberazione del CdA n. IV/263 del 28 febbraio 2022 era stato conferito l’incarico al dott. Andrea Zaccone. A seguito delle sue dimissioni, con deliberazione del CdA n. **IV/330 del 30 gennaio 2023**, è stato conferito il nuovo incarico al dott. Franco Claretti, con contestuale assegnazione della responsabilità dell’Unità Organizzativa “Direzione Parco dello Stelvio”, per il periodo 01/02/2023 - 31/01/2026. Il Cda, con deliberazione in data odierna, ha confermato il dott. Claretti per il periodo 01/02/2026 – 31/01/2029.

Con riferimento all’incarico di **direttore generale di ERSAF**, con la deliberazione del **CdA n. V/21 del 20.12.2023** è stato nominato il nuovo direttore dott. **Mauro Fabrizio Fasano**, per il periodo 1/01/2024 – 31/12/2028.

In merito alla **rotazione straordinaria**, le norme per la prevenzione dei rischi corruttivi prevedono che coloro che abbiano riportato una sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (delitti contro la pubblica amministrazione) non possano essere nominati quali componenti di commissioni o preposti a determinati uffici come disciplinato dall’**art 35 bis del decreto legislativo n. 165/2001**. Tali soggetti:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l’accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all’acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all’erogazione di

sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

A tal fine, prima di procedere alla nomina dei componenti delle predette commissioni, il responsabile della nomina delle commissioni deve procedere all'accertamento in ordine alla eventuale insussistenza di precedenti penali a carico dei componenti medesimi, che sono tenuti a rendere **dichiarazione sostitutiva di certificazione** nei termini di cui all'art. 46 del DPR 445/2000. Di tale verifica dovrà essere fatta espressa menzione nel provvedimento di costituzione della commissione.

Nel caso di violazione del divieto di inconfiribilità, l'incarico è nullo ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 39/2013, così come gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle limitazioni e condizioni ostative predette, e si applicano le sanzioni di cui al successivo art. 18 del medesimo decreto.

Nel corso del **2025** non è stato necessario procedere alla rotazione straordinaria.

6.3 Whistleblowing

ERSAF ha dato attuazione alla disciplina relativa al whistleblowing mediante le *“Linee guida interne in materia di tutela delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali (Whistleblower)”*, approvate con **deliberazione di CdA n. V/16 del 20.12.2023 - Allegato D**.

A seguito dell'approvazione delle nuove linee guida in materia di whistleblowing sui canali interni di segnalazione, da parte di ANAC (delibera n. 478 del 26/11/2025 - pubblicate in G.U. il 29/12/2025), nel corso del primo semestre 2026, verrà effettuata un'analisi con la finalità di aggiornare, eventualmente, le linee approvate nel 2023 da parte di ERSAF, qualora non conformi alle attuali nuove linee guida.

La piattaforma informatica per effettuare una segnalazione mediante il canale interno è EDMA: nel corso del 2024 si sono svolti gli incontri con la società ARIA SpA, diretti alla configurazione della nuova piattaforma per la gestione delle segnalazioni di illeciti.

La nuova piattaforma accessibile anche agli esterni è stata resa accessibile nel dicembre 2025, tramite un apposito spazio inserito nel portale istituzionale di ERSAF <https://www.ersaf.lombardia.it/>: entrando nel box chiamato **“segnalazione illeciti”** è possibile inviare al RPCT una segnalazione, prioritariamente mediante l'utilizzo della piattaforma accessibile al seguente link: **<https://segnalazioneilleciti.ersaf.lombardia.it/>**

6.4 Conflitto di interessi

A partire dall'anno 2026, si introduce una nuova procedura per il controllo delle *dichiarazioni sul conflitto di interesse* rese dal personale di ERSAF coinvolto nelle attività delegate dall'Organismo Pagatore Regionale (OPR) ad ERSAF e previste nel progetto attuativo *“Supporto Tecnico all'Organismo Pagatore Regionale”*.

Nello specifico, la nuova procedura di controllo – effettuata con **periodicità annuale** - è strutturata su due livelli:

1. controlli massivi

Effettuati sul 100% delle dichiarazioni sul conflitto di interesse e finalizzati:

- a verificare se tutto il personale di ERSAF coinvolto nelle attività delegate da OPR abbia compilato la dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi;
- a verificare che le dichiarazioni siano completate in modo corretto, senza omissioni o parti del modulo lasciate inavese;
- a verificare se i dichiaranti di ERSAF (istruttori) risultino titolari o presenti nelle compagini sociali delle imprese beneficiarie degli aiuti erogati da OPR.

Questi controlli vengono effettuati accedendo alla piattaforma SIS.CO (o SIARL).

Nel caso venga dichiarato/rilevato un conflitto di interessi reale o potenziale, il dichiarante di ERSAF ha l'obbligo di astenersi dallo svolgimento dell'attività (come previsto dall'art. 6 del Codice di comportamento di ERSAF).

2. controlli a campione

Effettuati sul 5% delle dichiarazioni sul conflitto di interesse (le dichiarazioni da sottoporre a verifica vengono estratte attraverso strumento Excel) e finalizzati a verificare l'eventuale esistenza di aziende condotte o partecipate da coniugi, conviventi, parenti o affini del dichiarante di ERSAF.

Questa verifica sarà effettuata tramite richieste di certificazioni anagrafiche/di stato civile ai Comuni di residenza e/o di nascita dei dichiaranti; tramite la verifica degli incarichi presenti e passati dei dichiaranti (verifica CV, banca dati PERLA – Anagrafe delle Prestazioni); tramite la verifica di altra eventuale documentazione in possesso di ERSAF.

Inoltre, verranno effettuati i controlli come definiti dalla check list formalizzata da Regione Lombardia – OPR.

7. LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Il PNA prevede che l'apposita sezione del Piano debba contenere *“le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione con identificazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione”*.

I punti salienti sono i seguenti:

- **indicazione degli adempimenti previsti dalla legge sulla trasparenza**, anche alla luce del documento ANAC *“Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”* (delibera ANAC n. 1310 del 28.12.2016). Al riguardo vengono definiti e declinati sulla specifica struttura organizzativa dell'Ente, gli adempimenti introdotti dalla normativa in relazione ai dati da pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale. **Si evidenzia che, come previsto dal PNA 2022 - allegato n. 2, è stata integrata la tabella della trasparenza amministrativa: nell'allegato C),** a cui si rimanda, sono precisati gli obblighi di pubblicazione, i tempi, il Dirigente dell'Ufficio responsabile dell'elaborazione dei dati, della trasmissione e della pubblicazione;
- **accesso civico**, con riferimento al documento ANAC *“Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, co. 2 del d.lgs. 33/2013”* (delibera ANAC n. 1309 del 28.12.2016). Il tema dell'accesso civico, di grande complessità, è stato oggetto di apposita disciplina (**deliberazione CdA ERSAF n. III/313 del 2018**).

La necessaria connessione fra gli obiettivi di performance e le misure di trasparenza è dettagliata nella sottosezione 2.2 *“Performance”* del presente PIAO, che mette in evidenza gli obiettivi organizzativi oppure individuali dei dirigenti.

7.1 – Responsabilità per l’elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati

I documenti e le informazioni da pubblicare sul sito istituzionale, in Amministrazione Trasparente, sono definiti dalla legge e dalle linee guida che A.N.A.C. ha approvato con delibera n. 1310 del 28.12.2016 e, con riferimento all’applicazione delle stesse in ERSAF, **sono indicate nell’apposita tabella riportata in *allegato C* alla presente sottosezione.**

La responsabilità dell’elaborazione dei dati, dell’aggiornamento degli stessi e della trasmissione ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale è affidata al dirigente di Dipartimento / Struttura competente, che si avvale del personale allo stesso assegnato.

Il dirigente responsabile della pubblicazione dei documenti e delle informazioni in A.T. deve designare il/i proprio/i collaboratore/i addetto/i alla pubblicazione, segnalando al RPCT l’eventuale necessità di **interventi formativi specifici**. Tali interventi potranno essere previsti anche nell’ambito del piano annuale della formazione di ERSAF.

Il dipendente incaricato dal proprio dirigente di elaborare il documento - e di trasmetterlo alla struttura preposta alla gestione di Amministrazione Trasparente - deve verificare che le informazioni siano fornite nei termini previsti dalla normativa, in formato aperto e secondo quanto previsto dalla normativa sulla Privacy. In ogni caso, **è il dirigente referente il responsabile delle informazioni pubblicate, del rispetto della tempistica e di ogni altro aspetto legato alla Privacy e al format**

La struttura organizzativa interna preposta alla gestione del sito internet istituzionale deve adeguare le pagine della sezione denominata AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, secondo le direttive previste dalle norme in materia.

7.2 – Giornata della Trasparenza e Stakeholder

Data la natura istituzionale di Ente regionale, l’azione prevalente e l’interazione con la propria “utenza” di riferimento è soprattutto rivolta a soggetti di natura istituzionale (Regione Lombardia ed enti del sistema regionale, province ed enti locali, nonché altri enti pubblici e privati, dipendenti), ma si rivolge anche ad una utenza più ampia (imprese, professionisti, cittadini) che può usufruire delle attività ed iniziative svolte dall’ente.

Per tale ragione, negli ultimi anni è stata organizzata una “Giornata della Trasparenza” congiuntamente con Regione, Consiglio ed enti del Sistema Regionale.

Nel 2023 tale giornata – organizzata dal Consiglio Regionale - si è svolta il 29 giugno, ed ha avuto come tema il seguente: ***I nuovi controlli amministrativi: collaborativi, digitali, efficaci***

Nel 2025 non è stata organizzata la giornata della trasparenza: se nel 2026 Regione Lombardia organizzerà tale giornata, si prevede di aderire alla stessa al fine di svolgere un’attività di sensibilizzazione sui temi della legalità, dell’etica, dell’anticorruzione e della trasparenza amministrativa,

8. OBIETTIVI DEL PTPCT PER IL 2026

Cod.	Misura	Obiettivo	Tempistiche di attuazione					
			2026		2027		2028	
			1 sem	2 sem	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem
M.1	P.T.P.C.T.	Aggiornare il P.T.P.C.T. al fine di recepire le novità in ambito organizzativo e normativo		X				
M.3	Amministrazione trasparente	Mantenere aggiornate le sottosezioni di Amministrazione Trasparente	X	X	X	X	X	X

Cod.	Misura	Obiettivo	Tempistiche di attuazione					
			2026		2027		2028	
			1 sem	2 sem	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem
M.3	Amministrazione trasparente	Recepimento degli schemi di pubblicazione di ANAC, secondo le tempistiche previste dalla stessa		X		X		
M.10	Procedura per prevenire il pantouflage	Aggiornare le disposizioni sul <i>pantouflage</i> , al fine di recepire le indicazioni delle linee guida ANAC 2024		X				
M.13	Formazione	Coinvolgere i dipendenti in iniziative formative in materia di prevenzione della corruzione		X		x		x
M.19	Regolamenti interni	Valutare l'opportunità di introdurre il Regolamento per l'inventario (cfr area E)		X				



Regione
Lombardia

PIAO - Sotto-sezione 2.3
Rischi corruttivi e trasparenza
2026 - 2028

Allegato A - Schede di valutazione dei rischi

Aree di rischio		
Cod.	Nome Area	Tipologia
A	Acquisizione e gestione del personale	Generale
B	Contratti pubblici (di lavori, servizi e forniture)	Generale
C	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica SENZA effetto economico diretto e immediato	Generale
D	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica CON effetto economico diretto e immediato	Generale
E	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Generale
F	Affari legali e contenzioso	Generale
G	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Generale
H	Incarichi e nomine	Generale
L	Trattamento dati personali	Specifica
M	Anticorruzione e trasparenza	Specifica
N	Comportamenti non imparziali e conflitti di interesse	Specifica

Legenda termini "Valutazione del rischio"

Livello di interesse esterno: impatto che può derivare dall'interesse di stakeholder esterni all'Ente (interesse BASSO= basso rischio)

Grado di discrezionalità del decisore interno:

- grado di discrezionalità ALTO = assenza di codifica da parte della legge o di atti interni circa le modalità per adottare le decisioni - si associa un rischio alto
- grado di discrezionalità MEDIO = parziale codifica da parte delle legge o di atti interni circa le modalità per adottare le decisioni
- grado di discrezionalità BASSO = codifica da parte delle legge o di atti interni circa le modalità per adottare le decisioni

Opacità del processo decisionale: deriva dalla indeterminatezza dei ruoli decisionali (BASSO= opacità bassa/processo decisionale trasparente/ruolo ben definito, rischio di corruzione basso)

Direzione	Dipartimento	Responsabile Dipartimento	Struttura	Responsabile Struttura	Servizi (EQ)	Responsabile EQ	GDL	Processi	Servizi erogati	Area di rischio
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	-	-	Privacy	Privacy e protezione dati personali	Privacy e protezione dati personali	L
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	-	-	Privacy	Privacy e protezione dati personali	Rapporti con il DPO	L
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	-	-	Sicurezza sul lavoro	Prevenzione degli infortuni sul lavoro e sorveglianza sanitaria	Gestione dei servizi di prevenzione degli infortuni e di sorveglianza sanitaria dei lavoratori, compresa la formazione (personale comparto funzioni locali)	
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	-	-	Sicurezza sul lavoro	Prevenzione degli infortuni sul lavoro e sorveglianza sanitaria	Gestione dei servizi di prevenzione degli infortuni e di sorveglianza sanitaria dei lavoratori, compresa la formazione (personale contratto agricolo forestale)	
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	-	-	UPD	Procedimenti disciplinari	Attivazione, gestione e monitoraggio dei procedimenti disciplinari	A
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	-	-	-	Archivio e protocollo informatico	Archivio e protocollo informatico	
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Beni e Servizi - Economato	Marongiu Antonello Maria	-	Servizi generali	Logistica e sedi	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Beni e Servizi - Economato	Marongiu Antonello Maria	-	Servizi generali	Gestione arredi	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Beni e Servizi - Economato	Marongiu Antonello Maria	-	Servizi generali	Inventario beni mobili	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Beni e Servizi - Economato	Marongiu Antonello Maria	-	Servizi generali	Assicurazioni	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Beni e Servizi - Economato	Marongiu Antonello Maria	-	Servizi generali	Parco automezzi	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Beni e Servizi - Economato	Marongiu Antonello Maria	-	Servizi generali	Magazzino	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Beni e Servizi - Economato	Marongiu Antonello Maria	-	Servizi economici	Servizi economici*	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Beni e Servizi - Economato	Marongiu Antonello Maria	-	Servizi economici	Cassa economica	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Beni e Servizi - Economato	Marongiu Antonello Maria	-	Servizi economici	Regolamento economico - Monitoraggio e aggiornamento	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Beni e Servizi - Economato	Marongiu Antonello Maria	-	Acquisizione di beni e servizi	Programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi	B

Direzione	Dipartimento	Responsabile Dipartimento	Struttura	Responsabile Struttura	Servizi (EQ)	Responsabile EQ	GDL	Processi	Servizi erogati	Area di rischio
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Beni e Servizi - Economato	Marongiu Antonello Maria	-	Acquisizione di beni e servizi	Regolamento per acquisizione di beni e servizi - Monitoraggio e aggiornamento	B
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Beni e Servizi - Economato	Marongiu Antonello Maria	-	Acquisizione di beni e servizi	Acquisizione di beni e servizi	B
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-			-	Gestione contabile	Gestione delle fasi dell'entrata e della spesa	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	Risorse umane e finanziarie	Gioiosa Donato Rosario Silvio	Bilancio	Chiesa Nicoletta	-	Gestione contabile	Controllo dell'andamento mensile della spesa, analisi degli scostamenti e verifica della coerenza con le previsioni di bilancio	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-				Gestione contabile	Gestione del ciclo passivo	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-			-	Gestione contabile	Gestione IVA	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-			-	Gestione contabile	Verifiche periodiche di cassa e relative rendicontazioni	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-			-	Gestione contabile	Riscossione e monitoraggio dei trasferimenti correnti nonché delle entrate da Regione ed altri Enti o privati	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-			-	Gestione contabile	Rapporti con il tesoriere e con gli altri agenti contabili	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	Risorse umane e finanziarie	Gioiosa Donato Rosario Silvio	Bilancio	Chiesa Nicoletta	-	Gestione contabile	Rapporti con il Collegio di revisori dei conti	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	Risorse umane e finanziarie	Gioiosa Donato Rosario Silvio			-	Definizione macro e microstruttura	Definizione macro e microstruttura	A
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	Risorse umane e finanziarie	Gioiosa Donato Rosario Silvio			-	Programmazione dei fabbisogni di personale	Piano di fabbisogni (parte "funzioni locali)	A
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto					-	Programmazione dei fabbisogni di personale	Piano di fabbisogni (personale contratto agricolo forestale)	
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	Risorse umane e finanziarie	Gioiosa Donato Rosario Silvio			-	Acquisizione di personale	Acquisizione di personale contratto funzioni locali	A
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-			-	Acquisizione di personale	Acquisizione di personale contratto agricolo-forestale	A
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	Risorse umane e finanziarie	Gioiosa Donato Rosario Silvio			-	Amministrazione del personale	Gestione giuridica del personale con contratto funzioni locali	A
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto					Colombo Lucia (bando)/Guerini / Facheris	Amministrazione del personale	Gestione giuridica del personale con contratto agricolo forestale	A

Direzione	Dipartimento	Responsabile Dipartimento	Struttura	Responsabile Struttura	Servizi (EQ)	Responsabile EQ	GDL	Processi	Servizi erogati	Area di rischio
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	Risorse umane e finanziarie	Gioiosa Donato Rosario Silvio	Personale	Passaro Emiliana	-	Amministrazione del personale	Gestione economica del personale con contratto funzioni locali	A
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto					Guerini / Facheris	Amministrazione del personale	Gestione economica del personale con contratto agricolo forestale	A
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	Risorse umane e finanziarie	Gioiosa Donato Rosario Silvio	Personale	Passaro Emiliana	-	Amministrazione del personale	Gestione previdenziale del personale con contratto funzioni locali	A
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto					servizio esternalizzato	Amministrazione del personale	Gestione previdenziale del personale con contratto agricolo forestale	A
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	Risorse umane e finanziarie	Gioiosa Donato Rosario Silvio	Personale	Passaro Emiliana	-	Amministrazione del personale	Conto annuale e altre statistiche sul personale	A
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	Risorse umane e finanziarie	Gioiosa Donato Rosario Silvio			-	Graduazione dirigenti, EQ e particolari responsabilità	Graduzione delle posizioni dirigenziali ed EQ	A
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	Risorse umane e finanziarie	Gioiosa Donato Rosario Silvio			-	Graduazione dirigenti, EQ e particolari responsabilità	Indennità di funzione specialistica	A
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	Risorse umane e finanziarie	Gioiosa Donato Rosario Silvio			-	Progressioni verticali e orizzontali	Progressioni verticali e orizzontali	A
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	Risorse umane e finanziarie	Gioiosa Donato Rosario Silvio			-	Autorizzazione incarichi esterni	Autorizzazione incarichi esterni del personale dipendente	H
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto					-	Regolamento organizzativo	Regolamento organizzativo	
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	Risorse umane e finanziarie	Gioiosa Donato Rosario Silvio			-	Contratto decentrato e relazioni sindacali	Contratti decentrati (parte "funzioni locali")	
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto					-	Contratto decentrato e relazioni sindacali	Contratti decentrati (parte "agricolo forestale")	
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	Risorse umane e finanziarie	Gioiosa Donato Rosario Silvio			-	Contratto decentrato e relazioni sindacali	Relazioni sindacali (parte "funzioni locali")	
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto					-	Contratto decentrato e relazioni sindacali	Relazioni sindacali (parte "agricolo forestale")	
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto					-	Gestione delle procedure di affidamento degli incarichi esterni	Gestione delle procedure di affidamento degli incarichi esterni (incarichi professionali ai sensi degli artt. 2222 e 2230 Codice civile, in applicazione dell'art. 7, comma 6 D. Lgs. 165/2001);	F
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	Balzarotti Elisabetta	Supporto al RPCT	Prevenzione della corruzione e trasparenza	PTPCT	M

Direzione	Dipartimento	Responsabile Dipartimento	Struttura	Responsabile Struttura	Servizi (EQ)	Responsabile EQ	GDL	Processi	Servizi erogati	Area di rischio
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	Balzarotti Elisabetta	Supporto al RPCT	Prevenzione della corruzione e trasparenza	Codice di comportamento (gestione adempimenti e aggiornamenti)	M
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	Balzarotti Elisabetta	Supporto al RPCT	Prevenzione della corruzione e trasparenza	Gestione procedura Whistleblowing	M
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	Balzarotti Elisabetta	Supporto al RPCT	Prevenzione della corruzione e trasparenza	Amministrazione trasparente	M
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	Balzarotti Elisabetta	Supporto al RPCT	Prevenzione della corruzione e trasparenza	Accessi integrati	M
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	Risorse umane e finanziarie	Gioiosa Donato Rosario Silvio	Programmazione, Performance e Anticorruzione	Balzarotti Elisabetta	Supporto al NDV	Sistema di Misurazione e Valutazione della performance	Valutazione delle performance	A
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	Risorse umane e finanziarie	Gioiosa Donato Rosario Silvio	Programmazione, Performance e Anticorruzione	Balzarotti Elisabetta	Supporto al NDV	Sistema di Misurazione e Valutazione della performance	Rapporti con il Nucleo di valutazione	A
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	Balzarotti Elisabetta	Programmazione	Atti di programmazione e consuntivazione dell'ente	Programma pluriennale delle attività - Monitoraggio e aggiornamento	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	Balzarotti Elisabetta	Programmazione	Atti di programmazione e consuntivazione dell'ente	Coordinamento nella predisposizione del PIAO	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	Balzarotti Elisabetta	Programmazione	Atti di programmazione e consuntivazione dell'ente	Relazione semestrale e annuale del Programma pluriennale delle attività	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	Balzarotti Elisabetta	Programmazione	Atti di programmazione e consuntivazione dell'ente	Rendicontazione del PIAO	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	Balzarotti Elisabetta	Programmazione	Monitoraggio e aggiornamento di documenti di programmazione	Monitoraggio e aggiornamento del PIAO	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	Balzarotti Elisabetta	Partecipate	Rapporti con le partecipate e gli enti controllati	Monitoraggio e verifica attività delle partecipate e degli enti controllati	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-			Internal audit	Internal audit	Internal audit	
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto						Comunicazione istituzionale (come da decreto atti di competenza)	Coordinamento iniziative di comunicazione dell'ente	N
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	Balzarotti Elisabetta	Formazione	Programmazione e gestione della formazione	Piano della formazione	A
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	Balzarotti Elisabetta	Formazione	Programmazione e gestione della formazione	Gestione dei percorsi formativi	A
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	Balzarotti Elisabetta	Affari legali	Affari legali	Contenzioso giudiziale e stragiudiziale	F

Direzione	Dipartimento	Responsabile Dipartimento	Struttura	Responsabile Struttura	Servizi (EQ)	Responsabile EQ	GDL	Processi	Servizi erogati	Area di rischio
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	Balzarotti Elisabetta	Affari legali	Affari legali	Supporto legale e pareri	F
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	Balzarotti Elisabetta	Affari legali	Affari legali	Predisposizione regolamenti amministrativi	F
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto	-	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	Balzarotti Elisabetta	-	Tariffario servizi dell'ente	Tariffario servizi dell'ente	E
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto			Sviluppo societario Riccagioia e Carpaneta	Albertotti Antonella		Supporto nella gestione dei centri agricoli	Supporto per le tematiche riguardanti la Fondazione Riccagioia	N
Direzione generale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Bettaglio Roberto			Sviluppo societario Riccagioia e Carpaneta	Albertotti Antonella		Supporto nella gestione dei centri agricoli	Compiti di site manager presso i complessi di Riccagioia e Carpaneta	N
Direzione generale	Dipartimento Agricoltura	Motta Silvia	Patrimonio e monitoraggio agroforestale	Fasolini Dante	-	-	CUG	Rapporti con il CUG	Coordinamento delle attività del Comitato Unico di Garanzia a favore dello sviluppo di iniziative per il benessere del personale dipendente	N
Direzione generale	Dipartimento Agricoltura	Motta Silvia	Patrimonio e monitoraggio agroforestale	Fasolini Dante	-	-		Supporto a RL in ambito faunistico venatorio e fitosanitario regionale	Coordinamento delle attività dell'Ente per il rilevamento dell'infestazione di Bostrico nelle aree forestali regionali	N
Direzione generale	Dipartimento Agricoltura	Motta Silvia	Patrimonio e monitoraggio agroforestale	Fasolini Dante	-	-		Supporto a RL in ambito faunistico venatorio e fitosanitario regionale	Servizi di monitoraggio fitosanitario - attività delegate ad ERSAF in tema di sorveglianza e lotta agli organismi nocivi da quarantena	N
Direzione generale	Dipartimento Agricoltura	Motta Silvia	Patrimonio e monitoraggio agroforestale	Fasolini Dante				Supporto a RL in ambito faunistico venatorio e fitosanitario regionale	Sviluppo e realizzazione dei progetti, bandi e contratti riferiti ad ambiti regionali ovvero europei a contenuto faunistico venatorio	N
Direzione generale	Dipartimento Agricoltura	Motta Silvia	Patrimonio e monitoraggio agroforestale	Fasolini Dante				Gestione dei centri agricoli	Gestione di piani, programmi e progetti concernenti lo sviluppo agricolo dei Centri di Riccagioia e Carpaneta, in raccordo con la DG	N
Direzione generale	Dipartimento Agricoltura	Motta Silvia	Patrimonio e monitoraggio agroforestale	Fasolini Dante				Gestione dei centri agricoli	Gestione tecnica delle attività necessarie per la conservazione e valorizzazione delle collezioni	N
Direzione generale	Dipartimento Agricoltura	Motta Silvia	Patrimonio e monitoraggio agroforestale	Fasolini Dante				Gestione dei centri agricoli	Supporto alla gestione dei progetti speciali in particolare sulla filiera vitivinicola.	N
Direzione generale	Dipartimento Agricoltura	Motta Silvia	Patrimonio e monitoraggio agroforestale	Fasolini Dante				Gestione dei centri agricoli (PNRR)	Gestione attività progetto NODES, limitatamente al Centro di Riccagioia	N
Direzione generale	Dipartimento Agricoltura	Motta Silvia	Patrimonio e monitoraggio agroforestale	Fasolini Dante	Patrimonio e Istruttorie PRS	Neè Stefano		Gestione sedi e patrimonio	Gestione amministrativa del patrimonio di proprietà ed in uso affidato ad ERSAF in raccordo con le strutture territoriali	N
Direzione generale	Dipartimento Agricoltura	Motta Silvia	Patrimonio e monitoraggio agroforestale	Fasolini Dante	Patrimonio e Istruttorie PRS	Neè Stefano		Gestione sedi e patrimonio	Creazione di un archivio documentale digitale relativo ai fabbricati in gestione ad ERSAF	N
Direzione generale	Dipartimento Agricoltura	Motta Silvia	Patrimonio e monitoraggio agroforestale	Fasolini Dante	Patrimonio e Istruttorie PRS	Neè Stefano		Controlli PAC (Politica Agricola Comunitaria) delegati da RL	Coordinamento del sistema dei controlli delegati da Regione Lombardia in ambito PAC	N

Direzione	Dipartimento	Responsabile Dipartimento	Struttura	Responsabile Struttura	Servizi (EQ)	Responsabile EQ	GDL	Processi	Servizi erogati	Area di rischio
Direzione generale	Dipartimento Agricoltura	Motta Silvia	Patrimonio e monitoraggio agroforestale	Fasolini Dante	Patrimonio e Istruttorie PRS	Neè Stefano		Servizi tecnici trasversali alle strutture di ERSAF e a Regione Lombardia	Gestione del tema Usi civici con analisi informazioni sullo stato di fatto e predisposizione di archivi digitali	N
Direzione generale	Dipartimento Agricoltura	Motta Silvia	Patrimonio e monitoraggio agroforestale	Fasolini Dante	Servizi Cartografici	Manetta Stefano		Servizi tecnici trasversali alle strutture di ERSAF e a Regione Lombardia	Coordinamento delle attività collegate all'uso di nuove tecnologie (satelliti, droni, dati Lidar e dati telerilevati in genere) a supporto del monitoraggio del territorio agroforestale	N
Direzione generale	Dipartimento Agricoltura	Motta Silvia	Patrimonio e monitoraggio agroforestale	Fasolini Dante	Servizi Cartografici	Manetta Stefano		Servizi tecnici trasversali alle strutture di ERSAF e a Regione Lombardia	Allestimento e mantenimento delle basi informative tematiche agroforestali e relative al patrimonio agricolo e forestale regionale; aggiornamento ed elaborazione di nuovi strati informativi, analisi ed elaborazione di dati sul consumo di suolo, sull'uso agricolo del territorio e sul sistema agroforestale.	N
Direzione generale	Dipartimento Agricoltura	Motta Silvia	Patrimonio e monitoraggio agroforestale	Fasolini Dante	Servizi Cartografici	Manetta Stefano		Servizi tecnici trasversali alle strutture di ERSAF e a Regione Lombardia	Creazione strati informativi agro-forestali (carta forestale e DUSAF / uso del suolo)	N
Direzione generale	Dipartimento Agricoltura	Motta Silvia	Patrimonio e monitoraggio agroforestale	Fasolini Dante	Servizi Cartografici	Manetta Stefano		Servizi tecnici trasversali alle strutture di ERSAF e a Regione Lombardia	Gestione delle relazioni con gli uffici di RL, ai fini dell'inserimento, scarico e utilizzazione dei dati del Geoportale regionale, di SISCO e delle altre basi di conoscenza; analisi dati funzionali alla fase programmatoria delle politiche agricole (Piano Strategico nazionale della PAC - PSP)	N
Direzione generale	Dipartimento Agricoltura	Motta Silvia	Patrimonio e monitoraggio agroforestale	Fasolini Dante	Servizi Cartografici	Manetta Stefano		Servizi tecnici trasversali alle strutture di ERSAF e a Regione Lombardia	Realizzazione di servizi di analisi, verifica ed elaborazione dati territoriali a supporto della realizzazione dei PA affidati da Regione e dei progetti e obiettivi dell'Ente	N
Direzione generale	Dipartimento Agricoltura	Motta Silvia	Patrimonio e monitoraggio agroforestale	Fasolini Dante	Servizi Cartografici	Manetta Stefano		Servizi tecnici trasversali alle strutture di ERSAF e a Regione Lombardia	Elaborazione dei rapporti sul consumo di suolo agricolo e sullo stato delle foreste.	N
Direzione generale	Dipartimento Agricoltura	Motta Silvia	Patrimonio e monitoraggio agroforestale	Fasolini Dante	Servizi Cartografici	Manetta Stefano		Servizi tecnici trasversali alle strutture di ERSAF e a Regione Lombardia	Verifiche cartografiche sul catasto pascoli di RL e su altre basi conoscitive territoriali, anche in raccordo con il Parco dello Stelvio ed il Dipartimento Foreste	N
Direzione generale	Dipartimento Agricoltura	Motta Silvia	Patrimonio e monitoraggio agroforestale	Fasolini Dante	Servizi Cartografici	Manetta Stefano		Servizi tecnici trasversali alle strutture di ERSAF e a Regione Lombardia	Supporto cartografico alle attività del Progetto Life ClimaxPo 2023-2031 per le tematiche di water and land management.	N
Direzione generale	Dipartimento Foreste e Montagna	Grimaldi Luca	-	-	Lavori pubblici	Scuratti Marco Angelo	-	Appalti di LLPP	Programma triennale ed elenco annuale OOPP	N
Direzione generale	Dipartimento Foreste e Montagna	Grimaldi Luca	-	-	Lavori pubblici	Scuratti Marco Angelo	-	Appalti di LLPP	Appalti di LLPP	N

Direzione	Dipartimento	Responsabile Dipartimento	Struttura	Responsabile Struttura	Servizi (EQ)	Responsabile EQ	GDL	Processi	Servizi erogati	Area di rischio
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	-	-		Sostegno alle politiche regionali	Coordinamento delle attività progettuali e sperimentali nella definizione dei programmi, nella integrazione e sinergia tra i progetti comunitari e/o finanziati con bandi e i progetti regionali affidati all'ente da Regione	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	-	-		Sostegno alle politiche regionali	Presidio e sviluppo servizi/progetti sulle tematiche inerenti al miglioramento genetico in agricoltura (TEA).	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	-	-		Sostegno alle politiche regionali	Definizione dei Programmi e gestione delle attività e dei progetti di Regione affidati a ERSAF (PA e progetti regionali) in ambito: gestione del suolo e dei nutrienti, gestione irrigua, trasferimento e adattamento al cambiamento climatico, trasferimento e divulgazione dell'innovazione.	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	-	-		Sostegno alle politiche regionali	Servizi di assistenza tecnica diretta alla Autorità di gestione del PSR per lo sviluppo e progettazione di proposte operative nell'ambito delle priorità della nuova PAC sui temi quali i nutrienti, il suolo ed il clima.	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	Ricerca e Progetti Europei	Iavazzo Pietro		Sostegno alle politiche regionali	Partecipazione attiva a progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura, sviluppo di reti dimostrative e di reti partenariali per la diffusione delle conoscenze, best practices e innovazione sulle tematiche della gestione dei suoli, dei nutrienti, irrigazione e ambiente e clima.	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	Agro Ambiente	Riparbelli Carlo Umberto		Sostegno alle politiche regionali	Realizzazione di studi, rapporti e di servizi tecnici di supporto al settore agricolo e forestale, quali bollettino nitrati e bollettini agrometeorologici.	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	-	-		Progetti ad azione diretta	Realizzazione di progetti ad azione diretta (regionali, nazionali, europei), anche in collaborazione con altri enti del Sireg, istituzioni scientifiche e altri enti e organismi tecnici.	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	Progetti europei / Agro Ambiente	Iavazzo Pietro / Riparbelli Carlo		Sostegno alle politiche regionali	Gestione dei processi di conoscenza per realizzare il monitoraggio dei suoli e dei sistemi agricoli necessario all'attuazione dei programmi e politiche comunitarie e regionali in ambito agricolo e ambientale (Direttiva Nitrati e Acque, Direttiva Aria, strategie tematiche per il clima e il suolo, Piano Regionale Ambiente e Clima, Economia Circolare, PRIA, PSR)	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	-	Iavazzo Pietro / Verdelli Lorena		Comunicazione	Progettazione, gestione e realizzazione, delle attività di comunicazione e divulgazione delle attività realizzate e dei progetti europei	N

Direzione	Dipartimento	Responsabile Dipartimento	Struttura	Responsabile Struttura	Servizi (EQ)	Responsabile EQ	GDL	Processi	Servizi erogati	Area di rischio
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	Agro Ambiente	Riparbelli Carlo Umberto		Sostegno alle politiche regionali	Organizzazione, gestione e coordinamento operativo delle attività di supporto tecnico-scientifico e assistenza tecnica per l'applicazione della direttiva Nitrati	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	Agro Ambiente	Riparbelli Carlo Umberto		Sostegno alle politiche regionali	Gestione delle azioni di assistenza tecnica e supporto tecnico-scientifico a Regione per l'attuazione della PAC e del PSP in generale sulle tematiche : gestione del suolo e dei nutrienti, gestione irrigua, trasferimento e adattamento al cambiamento climatico.	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	Agro Ambiente	Riparbelli Carlo Umberto		Sostegno alle politiche regionali	Supporto specialistico alla definizione delle norme di condizionalità e delle Misure PSR.	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-		Iavazzo Pietro		Progetti ad azione diretta	Sviluppo di attività, servizi e progetti di ricerca applicata, sperimentazione e trasferimento dell'innovazione attraverso la predisposizione di candidature su bandi nazionali ed europei e la gestione delle collaborazioni scientifiche e partenariati.	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	Agro Ambiente	Riparbelli Carlo Umberto		Progetti ad azione diretta	Gestione dei progetti nazionali e internazionali e delle attività affini alle competenze assegnate.	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	Agro Ambiente	Riparbelli Carlo Umberto		Attività e progetti del sistema AKIS	Sviluppo delle attività sperimentali, dimostrative, di monitoraggio e di condivisione dei dati (sistemi di back office) finalizzate alla valutazione e diffusione di modelli innovativi e sostenibili agroforestali.	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	Agro Ambiente	Riparbelli Carlo Umberto		Attività e progetti del sistema AKIS	Cooperazione con la P.E.Q. Servizi cartografici per le attività di comunicazione e di analisi delle basi informative	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	Innovazione	Verdelli Lorena		Sostegno alle politiche regionali	Coordinamento operativo, pianificazione e organizzazione dei PA Regionali e delle attività, in diretto raccordo con le strutture territoriali coinvolte	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	Innovazione	Verdelli Lorena		Sostegno alle politiche regionali	Gestione dei servizi e delle collaborazioni necessarie allo sviluppo delle attività	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	Innovazione	Verdelli Lorena		Sostegno alle politiche regionali	Gestione dei progetti nazionali ed internazionali e delle attività affini alle competenze assegnate	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	Innovazione	Verdelli Lorena		Comunicazione	Gestione e supervisione delle attività di comunicazione tecnica del Dipartimento e trasferimento dei risultati e dei progetti	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	Ricerca e Progetti Europei	Iavazzo Pietro		Coordinamento dell'attività di ricerca e sperimentazione nei siti di interesse nazionale e/o nei siti inquinati oggetto di bonifica	Coordinamento dell'attività di ricerca e sperimentazione nei siti di interesse nazionale e/o nei siti inquinati oggetto di bonifica	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	Innovazione	Verdelli Lorena		Controllo, verifica e rendicontazione delle attività delegate da Regione	Controllo, verifica e rendicontazione delle attività	N

Direzione	Dipartimento	Responsabile Dipartimento	Struttura	Responsabile Struttura	Servizi (EQ)	Responsabile EQ	GDL	Processi	Servizi erogati	Area di rischio
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	Ricerca e Progetti Europei	Iavazzo Pietro		Rendicontazione progetti ad azione diretta	Supporto alla predisposizione, monitoraggio e rendicontazione tecnico-amministrativa dei progetti a gestione diretta europei e nazionali a partecipazione di ERSAF	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	-	-	Innovazione	Verdelli Lorena		Attività e progetti del sistema AKIS	Sviluppo e gestione di strumenti e iniziative per il trasferimento dell'innovazione finalizzato alla divulgazione e alla dimostrazione, alla formazione tecnica e alla creazione di reti per la diffusione della conoscenza	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	Filiere Agro Alimentari	Biino Uta	-	-		Sostegno alle politiche regionali	Definizione dei programmi e gestione delle attività e dei progetti di Regione affidati a ERSAF (PA e progetti regionali) in ambito di filiere agricole alternative	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	Filiere Agro Alimentari	Biino Uta	Promozione	Chiurlo Elena		Sostegno alle politiche regionali	Coordinamento e gestione delle attività di educazione alimentare e gestione delle relazioni con il sistema scolastico	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	Filiere Agro Alimentari	Biino Uta	Promozione	Chiurlo Elena		Sostegno alle politiche regionali	Rimborsi spese e cofinanziamenti per la realizzazione di orti urbani e/o didattici e per progetti di educazione agroalimentare	D
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	Filiere Agro Alimentari	Biino Uta	-	-		Progetti ad azione diretta	Realizzazione di progetti ad azione diretta (regionali, nazionali, europei) sui temi dell'innovazione, della ricerca e sperimentazione e dello sviluppo delle conoscenze in ambito agricolo, in collaborazione con le istituzioni scientifiche e altri enti ed organismi tecnici	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	Filiere Agro Alimentari	Biino Uta	-	-		Trasferimento tecnologico e divulgazione delle conoscenze al settore agricolo	Analisi dei fabbisogni di ricerca e innovazione per il settore delle filiere agroalimentari	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	Filiere Agro Alimentari	Biino Uta	-	-		Trasferimento tecnologico e divulgazione delle conoscenze al settore agricolo	Promozione e attuazione di studi, ricerche, indagini e azioni sperimentali, e progetti di dimostrazione applicativa e di monitoraggio di "buone pratiche" finalizzate alla costituzione di reti partenariali per la diffusione delle conoscenze e di supporto allo sviluppo delle filiere agricole alternative e all'attuazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione e riqualificazione dell'agricoltura delle zone marginali, di collina e di montagna.	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	Filiere Agro Alimentari	Biino Uta	-	-		Progetti ad azione diretta	Collaborazioni tecnico-scientifiche con i centri agricoli di Riccagioia e Carpaneta	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	Filiere Agro Alimentari	Biino Uta	-	-		Progetti ad azione diretta (PNRR)	Coordinamento e organizzazione delle attività e dei processi derivanti dalla partecipazione di ERSAF ai progetti del PNRR	N

Direzione	Dipartimento	Responsabile Dipartimento	Struttura	Responsabile Struttura	Servizi (EQ)	Responsabile EQ	GDL	Processi	Servizi erogati	Area di rischio
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	Filiere Agro Alimentari	Biino Uta	-	-		Progetti ad azione diretta	Sostegno della suinicoltura lombarda, rivolto alla tutela della trasparenza del mercato e del potere decisionale negli scambi (prezzi)	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	Filiere Agro Alimentari	Biino Uta	-	-		Progetti ad azione diretta	Coordinamento e gestione delle attività del Progetto Life ClimaxPo 2023-2031 per le tematiche di water and land management e le azioni di divulgazione connesse DOPPIO??? Vedi riga 92	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	Filiere Agro Alimentari	Biino Uta	-	-		Sostegno alle politiche regionali	Predisposizione e Gestione di Piani della Ricerca in agricoltura.	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	Filiere Agro Alimentari	Biino Uta	Contratti di Fiume e Life	Kian Dario		Sostegno alle politiche regionali	Gestione PA Deimpermeabilizzazione e reinverdimento aree pubbliche PA Deflusso ecologico	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	Filiere Agro Alimentari	Biino Uta	Contratti di Fiume e Life	Kian Dario		Progetti ad azione diretta	Coordinamento delle azioni gestite da ERSAF nell'ambito dei progetti: CLI.C BERGAMO, Re Lambro SE, RE Lambro 2, Estensione RE Lambro.	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	Filiere Agro Alimentari	Biino Uta	Promozione	Chiurlo Elena		Sostegno alle politiche regionali	Coordinamento, proposte innovative, progettazione e sviluppo delle attività e servizi di promozione e valorizzazione dei marchi e delle produzioni di qualità nel settore agroalimentare, ivi compresa lo sviluppo delle aziende agricole e della partecipazione dell'Ente e di Regione a manifestazioni ed eventi promozionali	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	Filiere Agro Alimentari	Biino Uta	Promozione	Chiurlo Elena		Sostegno alle politiche regionali	Coordinamento, progettazione e sviluppo delle attività di documentazione, divulgazione e animazione territoriale, finalizzate alla tutela e promozione del patrimonio culturale e alimentare dei territori rurali, anche nell'ambito di iniziative di carattere interregionale o transnazionale	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	Filiere Agro Alimentari	Biino Uta	Promozione	Chiurlo Elena		Comunicazione	Progettazione e realizzazione di strumenti e materiali di comunicazione e divulgazione per gli ambiti di competenza	N
Direzione generale	Agricoltura	Motta Silvia	Filiere Agro Alimentari	Biino Uta	Promozione	Chiurlo Elena		Servizi tecnici trasversali alle strutture di ERSAF e a Regione Lombardia	Realizzazione di istruttorie tecnico-amministrative e controlli su domande inerenti Misure del PSR e altri bandi regionali per i quali è richiesto il supporto di ERSAF	N
Direzione generale	Direzione Parco dello Stelvio	Franco Claretti			Servizi amministrativi	Loredana Antonioli	Ufficio tecnico	Autorizzazioni per attività, pianificazione e interventi sul territorio, taglio piante, attività di sorvolo ex art. 13 - legge n. 394/91; L.R. 22 dicembre 2015, n. 39	Autorizzazioni per attività, pianificazione e interventi sul territorio, taglio piante, attività di sorvolo ex art. 13 - legge n. 394/91; L.R. 22 dicembre 2015, n. 39	C

Direzione	Dipartimento	Responsabile Dipartimento	Struttura	Responsabile Struttura	Servizi (EQ)	Responsabile EQ	GDL	Processi	Servizi erogati	Area di rischio
Direzione generale	Direzione Parco dello Stelvio	Franco Claretta			Servizi amministrativi	Loredana Antonioli	Ufficio tecnico	Valutazioni d'incidenza - D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 - D.G.R. n. 4488 del 29.03.2021 - L.R. 22 dicembre 2015, n. 39	Valutazioni d'incidenza - D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 - D.G.R. n. 4488 del 29.03.2021 - L.R. 22 dicembre 2015, n. 39	C
Direzione generale	Direzione Parco dello Stelvio	Franco Claretta			Servizi amministrativi	Loredana Antonioli	Ufficio tecnico / Area scientifica	Indennizzi per danni da ungulati nel Parco dello Stelvio	Indennizzi per danni da ungulati nel Parco dello Stelvio	D
Direzione generale	Direzione Parco dello Stelvio	Franco Claretta			Servizi amministrativi	Loredana Antonioli	Ufficio tecnico / Area scientifica	Rimborso per costruzioni destinate a prevenire i danni da ungulati	Rimborso per costruzioni destinate a prevenire i danni da ungulati	D
Direzione generale	Direzione Parco dello Stelvio	Franco Claretta			Servizi amministrativi	Loredana Antonioli	Area scientifica	Concessione in comodato d'uso gratuito di materiali (es. elettrificatori) per la prevenzione e mitigazione dei danni dovuti ai predatori	Concessione in comodato d'uso gratuito di materiali (es. elettrificatori) per la prevenzione e mitigazione dei danni dovuti ai predatori	D
Direzione generale	Direzione Parco dello Stelvio	Franco Claretta			Servizi amministrativi	Loredana Antonioli	Ufficio tecnico	Contributi per tipologie costruttive tradizionali nel Parco dello Stelvio	Contributi per tipologie costruttive tradizionali nel Parco dello Stelvio	D
Direzione generale	Direzione Parco dello Stelvio	Franco Claretta			Servizi amministrativi	Loredana Antonioli	Ufficio comunicazione	Sponsorizzazioni (provvigioni in lavori / servizi / denaro)	Sponsorizzazioni (provvigioni in lavori / servizi / denaro)	D
Direzione generale	Direzione Parco dello Stelvio	Franco Claretta			Servizi amministrativi	Loredana Antonioli	Ufficio amministrativo	Altri contributi ad enti o associazioni per iniziative di varia natura attinenti agli scopi istituzionali del Parco	Altri contributi ad enti o associazioni per iniziative di varia natura attinenti agli scopi istituzionali del Parco	D
Direzione generale	Direzione Parco dello Stelvio	Franco Claretta			Servizi amministrativi	Loredana Antonioli	Ufficio segreteria / Ufficio contabilità	Recupero sanzioni / multe (il beneficiario delle somme è il Parco)	Recupero sanzioni / multe (il beneficiario delle somme è il Parco)	G

	A) Acquisizione e gestione del personale (Generale)
	Sottoaree di rischio
	Reclutamento
	Progressioni di carriera
	Conferimento di incarichi di collaborazione
	Amministrazione del personale

Mappatura dei processi							Analisi del rischio				Misure in essere	Valutazione del rischio					Trattamento del rischio	
N. processo	Processi	Fase / Procedimento	DIPARTIMENTI (DIRIGENTI)	Struttura (DIR)	Servizi (EQ)	GDL	Descrizione del rischio	Fattore abilitante 1	Fattore abilitante 2	Fattore abilitante 3	Misure specifiche trasversali al processo	Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità	Accadimento negli ultimi 5 anni di eventi corruttivi	Opacità del processo decisionale	Giudizio sintetico sul rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
1	Programmazione dei fabbisogni di personale	Predisposizione del Piano dei fabbisogni del personale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Risorse Umane e Finanziarie		-	Sovradimensionamento della programmazione degli organici in cambio di denaro o altre utilità.				M.19 (Piano dei fabbisogni) M.20 (D. Lgs. 165/2001 e normativa e settore che regola le assunzioni in un ente pubblico come Ersaf) M.25 (Revisore)	MEDIO	BASSO	ASSENTI	BASSO	BASSO		
2	Acquisizione di personale	Approvazione bando	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Risorse Umane e Finanziarie solo per acquisizione del personale del comparto Funzioni Locali		-	Previsione di requisiti d’ammissione personalizzati e insufficienza di meccanismi oggettivi di selezione degli stessi				Per il personale con contratto funzioni locali: M.19 (Procedura di accesso agli impieghi dell'ERSAF - Area non dirigenziale - Delibera CDA n. II/088 del 22 luglio 2010); M.20 (Normativa di settore); M.21 (InPA). Per il personale con contratto agricolo-forestale: M.19 (Linee di indirizzo per l'accettazione di incarichi in materia agricola e forestale e per la correlata acquisizione di risorse umane - Delibera CDA n. IV/202 del 29 aprile 2021)	MEDIO	MEDIO	ASSENTI	BASSO	MEDIO		
		Ammissione candidati					Inadeguata valutazione dei requisiti di partecipazione											
		Nomina Commissione					Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari											
		Svolgimento prove					Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità											
		Gestione graduatoria					Irregolarità nella formulazione/tenuta della graduatoria											
		raccolta e verifica delle dichiarazioni del personale neo assunto					Omessa richiesta di consegna di una dichiarazione sostitutiva, al fine di non effettuare il controllo su un determinato soggetto, come previsto dal codice di comportamento / Omesso o improprio controllo della veridicità delle dichiarazioni al fine di favorire il dipendente in cambio di denaro o altre utilità											
3	Amministrazione del personale	Gestione giuridica del personale	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Risorse Umane e Finanziarie	Personale	-	Compiacente gestione degli istituti contrattuali				M.19 (Linee di indirizzo per l'accettazione di incarichi in materia agricola e forestale e per la correlata acquisizione di risorse umane - Delibera CDA n. IV/202 del 29 aprile 2021) M.20 (Normativa di settore; CCNL funzioni locali e CCNL delcomparto agricolo forestale; Circolari MEF) M.21 (Edma, PerLaPA) M.25 (Revisori; MEF; Corte dei Conti; Ministero dell'Interno)	BASSO	BASSO	ASSENTI	BASSO	BASSO		
		Gestione economica del personale					Possibili accordi con personale per abuso di strumenti quali malattia, 104, contributi INPS. Indebito riconoscimento di componenti dello stipendio o di contributi, computo presenze e assenze											
		Gestione previdenziale del personale					Possibili accordi con personale per abuso di strumenti quali malattia, 104, contributi INPS. Indebito riconoscimento di componenti dello stipendio o di contributi, computo presenze e assenze											
		Conto annuale e altre statistiche sul personale					Manipolazione dei dati al fine di favorire soggetti particolari											
		raccolta e verifica delle dichiarazioni del personale assegnato a nuovo ufficio					Omessa richiesta di consegna di una dichiarazione sostitutiva, al fine di non effettuare il controllo su un determinato soggetto come previsto dal codice di comportamento / Omesso o improprio controllo della veridicità delle dichiarazioni al fine di favorire il dipendente in cambio di denaro o altre utilità											
4	Valutazione della performance	Definizione performance attesa	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Risorse Umane e Finanziarie	Programmazione, Performance e Anticorruzione		Performance attesa non equilibrata tra le diverse unità organizzative				M.19 (Regolamento per le attività e il funzionamento del Nucleo di valutazione delle prestazioni di ERSAF - delibera CDA V/108 del 19.12.2024) M.20 (Normativa di settore - es. D. 150/2009; Linee guida sulla performance della funzione pubblica; Direttiva in materia di misurazione e valutazione della performance individuale del 28 novembre 2023; Sistema di valutazione delle performance dirigenziali ; Sistema di valutazione delle performance delle PEQ ; Sistema di valutazione delle performance del personale di comparto; M.25 (Sindacati, per i criteri generali dei sistemi di valutazione della performance; Nucleo di Valutazione; Ragioneria Generale dello Stato; Corte dei Conti)	BASSO	BASSO	ASSENTI	BASSO	BASSO		
		Monitoraggio degli obiettivi in itinere					Monitoraggio non o parzialmente effettuato											
		Approvazione della relazione sulla performance					Manipolazione dei dati quantitativi relativi alle rendicontazioni											
		Valutazione della performance					Valutazione falsata al fine di favorire specifici soggetti											
		Erogazione premialità commisurata alla performance conseguita					Erogazione di incentivi non dovuti											
5	Graduazione dirigenti, EQ e particolari responsabilità	Definizione della metodologia di graduazione	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Risorse Umane e Finanziarie		-	Definizione di criteri già orientati a pesare maggiormente alcune tipologie di unità organizzative				M.19 (CCDI); Regolamento EQ -decreto309/30.3.2023) M.20 (CCNL funzioni locali) M.25 (Sindacati)	BASSO	BASSO	ASSENTI	BASSO	BASSO		
		Applicazione della metodologia di graduazione					Applicazione non equa dei criteri di graduazione per favorire alcune unità organizzative											
6	Progressioni verticali e orizzontali e	Pubblicazione programma progressioni	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	Risorse Umane e Finanziarie		-	Pubblicazione tardiva o non pubblicizzata				M.19 (CCDI) M.20 (CCNL funzioni locali) M.25 (Sindacati)	BASSO	BASSO	ASSENTI	BASSO	BASSO		
		Determinazione criteri di valutazione e loro pubblicazione					Criteri definiti ad personam											
		Selezione operatori					Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione											

Mappatura dei processi							Analisi del rischio				Misure in essere	Valutazione del rischio					Trattamento del rischio	
N. processo	Processi	Fase / Procedimento	DIPARTIMENTI (DIRIGENTI)	Struttura (DIR)	Servizi (EQ)	GDL	Descrizione del rischio	Fattore abilitante 1	Fattore abilitante 2	Fattore abilitante 3	Misure specifiche trasversali al processo	Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità	Accadimento negli ultimi 5 anni di eventi corruttivi	Opacità del processo decisionale	Giudizio sintetico sul rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
7	UPD	Avvio del procedimento disciplinare	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	-		UPD	Mancato avvio di un procedimento disciplinare dovuto				M.20 (D. Lgs. 165/2001, art. 54 e seguenti) Per il personale NON DIRIGENTE : M.20 (art. 72 - CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali - triennio 2019-2021 - sottoscritto il 16.11.2022) Per il personale DIRIGENTE : M.20 (art. 29 "Codice Disciplinare" del CCNL Area Funzioni Locali sottoscritto il 16.07.2024)	BASSO	BASSO	ASSENTI	BASSO	BASSO		
		Definizione del provvedimento disciplinare					Scorretta archiviazione del procedimento disciplinare o sottostima dello stesso rispetto al provvedimento dovuto											
8	Programmazione e gestione della formazione	Piano della formazione	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	-	Alterazione del piano della formazione al fine di ridurre le iniziative in materia di anticorruzione ed etica pubblica e quindi sfavorire lo sviluppo e la diffusione della cultura della legalità.				M.19 (Piano della formazione) M.20 (sezione VII FORMAZIONE delle "Direttive agli enti dipendenti e società in House di RL di cui all'allegato A1 dell L.R. 30/2006" approvate con DGR XI/5737 del 21.12.2021) M.25 (Sindacati; Struttura regionale di riferimento)	BASSO	BASSO	ASSENTI	BASSO	BASSO		
		Gestione dei percorsi formativi					Esclusione del personale che opera nei processi ad elevato rischio corruttivo dai percorsi formativi in materia al fine di contrastare lo sviluppo e la diffusione della cultura della legalità.											

B) Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (Generale)	
Sottoaree di rischio	
Programmazione	
Progettazione	
Selezione del contraente	
Verifica, aggiudicazione e stipula del contratto	
Esecuzione del contratto	
Rendicontazione del contratto	

Mappatura dei processi							Analisi del rischio				Misure in essere	Valutazione del rischio					Trattamento del rischio	
N. processo	Processi	Fase / Procedimento	DIPARTIMENTI (DIRIGENTI)	Struttura (DIR)	Servizi (EQ)	GDL	Descrizione del rischio	Fattore abilitante 1	Fattore abilitante 2	Fattore abilitante 3	Misure specifiche trasversali al processo	Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità	accadimento negli ultimi 5 anni di eventi corruttivi	Opacità del processo decisionale	Giudizio sintetico sul rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
1	Acquisizione di beni, servizi e lavori (affidamento diretto, fino a 40.000,00 euro)	Progettazione e redazione capitolato /definizione dell'oggetto del contratto	Tutti gli uffici	Tutti gli uffici	Tutte	-	Oggetto non adeguatamente definito al fine di agevolare particolari operatori.				M.11 (Patto di integrità) M.19 (Regolamento per gli acquisti di beni e servizi, affidamento di servizi tecnici, lavori pubblici e funzioni di provveditorato ed economato di ERSAF - delibera CDA n. V/85 del 24/10/2024, e successiva delibera n. V/177 del 27.11.2025; Programma triennale 2026-2028 degli acquisti di beni e servizi, del programma triennale 2026-2028 dei lavori pubblici e relativo elenco annuale dei lavori 2026 - delibera Cda n. V/174 del 27.11. 2025) M.20 (D.Lgs. 31.03.2023 n. 36); DM Infrastrutture e trasporti n. 14 del 16/1/2018; L.R. n. 6 del 03 aprile 2019; D. Lgs. 159/2011; Modulistica coerente con gli schemi tipo) M.21 (piattaforma informatizzata certificata - Sintel; Mepa; Consip) M.22 (Modulistica interna ad ERSAF) M.25 (ANAC) e meccanismo di controllo a campionamento come definito dall'art. 12, comma 3, del regolamento per gli acquisti di beni e servizi	ALTO	ALTO	ASSENTI	MEDIO	ALTO		
		Individuazione del fornitore																
		Verifica dei requisiti del contraente semplificata ai sensi del regolamento ERSAF																
		Affidamento del lavoro, servizio o fornitura																
		Verifica COMPLETA dei requisiti del contraente, a seguito di estrazione del RPCT ai sensi del regolamento ERSAF																
1bis	Acquisizione di beni, servizi e lavori (affidamento diretto sopra i 40.000,00 euro)	Progettazione e redazione capitolato /definizione dell'oggetto del contratto	Tutti gli uffici	Tutti gli uffici	Tutte	-	Oggetto non adeguatamente definito al fine di agevolare particolari operatori.				M.11 (Patto di integrità) M.19 (Regolamento per gli acquisti di beni e servizi, affidamento di servizi tecnici, lavori pubblici e funzioni di provveditorato ed economato di ERSAF - delibera sopra indicata; Programma triennale 2026-2028 degli acquisti di beni e servizi; programma triennale 2026-2028 dei lavori pubblici e relativo elenco annuale dei lavori 2026) M.20 (D.Lgs. 31.03.2023 n. 36); DM Infrastrutture e trasporti n. 14 del 16/1/2018; L.R. n. 6 del 03 aprile 2019; D. Lgs. 159/2011; Modulistica coerente con gli schemi tipo) M.21 (piattaforma informatizzata certificata - Sintel; Mepa; Consip) M.22 (Modulistica interna ad ERSAF) M.25 (ANAC) e meccanismo di controllo a campionamento come definito dall'art. 12, comma 3, del regolamento per gli acquisti di beni e servizi	ALTO	MEDIO	ASSENTI	BASSO	MEDIO		
		Individuazione del fornitore	Tutti gli uffici	Tutti gli uffici	Tutte		Scelta effettuata violando i principi di economicità, imparzialità ed efficienza, al fine di agevolare particolari operatori economici.											
		Verifica COMPLETA dei requisiti del contraente ai sensi del nuovo d. lgs. n. 36/2023	Vice Direzione-Dipartimento Affari Generali; Dipartimento Foreste e Montagna	Beni e servizi - Economato; Lavori pubblici	Verifica omessa o parziale, a fronte dell'ottenimento di denaro o altri vantaggi ed utilità.													
		Affidamento del lavoro, servizio o fornitura	Vice Direzione-Dipartimento Affari Generali; Dipartimento Foreste	Beni e servizi - Economato; Lavori pubblici	Assenza di verifiche sui requisiti del fornitore o liquidazione in assenza dell'avvenuta prestazione, in cambio di denaro o altre utilità.													
2	Acquisizione di beni, servizi e lavori (appalti - procedure negoziate o aperte)	Progettazione e redazione capitolato /definizione dell'oggetto del contratto	Tutti gli uffici	Tutti gli uffici	Tutte	-	Oggetto non adeguatamente definito o valorizzazione inadeguata, al fine di agevolare alcuni operatori economici.				M.11 (Patto di integrità) M.19 (Regolamento per gli acquisti di beni e servizi, affidamento di servizi tecnici e lavori pubblici e funzioni di provveditorato ed economato di ERSAF - delibera CDA n. V/85 del 24/10/2024, e successiva delibera n. V/177 del 27.11.2025; Programma triennale degli acquisti di beni e servizi; Programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale dei lavori) M.20 (D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e ulteriore normativa di settore; Modulistica interna ad ERSAF) M.21 (BDNCP) M.25 (ANAC)	ALTO	BASSO	ASSENTI	BASSO	MEDIO		
		Definizione della modalità di gara	Tutti gli uffici	Tutti gli uffici	Tutte		Utilizzo improprio delle proroghe e delle varianti.											
		criteri di valutazione nel caso di Offerta economicamente più vantaggiosa	Tutti gli uffici	Tutti gli uffici	Tutte		Requisiti definiti in modo da comportare basse valutazioni dell'offerta tecnica, al fine di agevolare taluni operatori.											
		Definizione dei requisiti per la partecipazione	Tutti gli uffici	Tutti gli uffici	Tutte		Requisiti definiti in modo da comportare impropriamente esclusioni, al fine di agevolare taluni operatori.											
		Nomina commissione di gara	Direzione	Direzione	-		Nomina di commissari di gara in posizione di conflitto di interesse con gli operatori.											
		Scelta del contraente	Commissione di gara	Commissione di gara	Commissione di gara		Disomogeneità nella valutazione delle offerte tecniche nel caso di affidamenti secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.											
		Verifica COMPLETA dei requisiti del contraente ai sensi della nuova d. lgs. n. 36/2023	Vice Direzione-Dipartimento Affari Generali; Dipartimento Foreste e Montagna	Beni e servizi - Economato; Lavori pubblici	Verifica omessa o parziale, a fronte dell'ottenimento di denaro o altri vantaggi ed utilità.													
		Verifiche contabili	Tutti gli uffici	Tutti gli uffici	Tutte		Liquidazione e pagamento di fornitori evitando di effettuare i controlli di regolarità amministrativa e contabile previsti dalla normativa, a fronte dell'ottenimento di denaro o altri vantaggi ed utilità.											
		Verifiche tecniche quali-quantitativa delle forniture e dei lavori	Tutti gli uffici e soggetti esterni incaricati (direttore dei lavori e dec)	Tutti gli uffici	Tutte		Liquidazione tecnica quali-quantitativa delle forniture evitando di effettuare i dovuti controlli a fronte dell'ottenimento di denaro o altri vantaggi ed utilità.											
3	Gestione delle procedure di affidamento degli incarichi esterni	Definizione del bisogno da soddisfare	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	-	-	-	Artificiosa individuazione della necessità di una collaborazione o consulenza esterna				M.19 (Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi a soggetti esterni - delibera Cda III/308 del 29.11. 2017) M.20 (D. Lgs 165/2001) M.21 (EDMA) M.22 (Modulistica interna)	MEDIO	MEDIO	ASSENTI	BASSO	MEDIO		
		Verifica di esistenza di risorse interne					Indebita o mancata presa in considerazione di risorse interne											
		Definizione dei criteri di selezione					Previsione di requisiti d'ammissione personalizzati e insufficienza di meccanismi oggettivi di selezione degli stessi											
		Definizione della commissione per la valutazione delle candidature					Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari											
		Individuazione del soggetto cui attribuire l'incarico					Individuazione di soggetti privi dei necessari requisiti o carenti dal punto di vista delle competenze richieste											
		Affidamento incarico					Inadeguata definizione dei contenuti del contratto											
		Esecuzione del contratto					Mancata verifica quali-quantitativa della regolarità dell'esecuzione dei compiti assegnati											
4	Gestione risorse PNRR finanziati dal MUR; progetti NODES e NBFC	Definizione e approvazione del progetto (attività già conclusa nel 2022)	Dipartimento Agricoltura; Struttura agroalimentare e risorse idriche; Struttura Biodiversità e Foreste; Struttura Assistenza Tecnica e Foreste	=	=	-	Definizione impropria dei contenuti del progetto al fine di agevolare determinati soggetti privati				M3 (Trasparenza sul sito ERSAF); M.19 (Accordo tra le parti); M.20 (Normativa di settore); M.21 (Piattaforma AT WORK, Portale InPA); M.25 (Ente finanziatore, ANAC, MUR tramite Invitalia)	ALTO	MEDIO	ASSENTI	BASSO	ALTO		
		Selezione di fornitori e altri partner esterni coinvolti nel progetto					Individuazione di soggetti privi dei necessari requisiti o carenti dal punto di vista delle competenze richieste											
		Esecuzione del progetto					Mancata verifica quali-quantitativa della regolarità dell'esecuzione dei compiti assegnati											
		Verifiche, controlli e rendicontazione sul progetto					Manipolazione della rendicontazione e carenze nell'attività di controllo ex post relative al progetto											

[illegible]

E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (Generale)
Sottoaree di rischio
Gestione delle entrate
Gestione delle spese
Gestione del patrimonio

Mappatura dei processi							Analisi del rischio				Misure in essere	Valutazione del rischio					Trattamento del rischio	
N. processo	Processi	Fase / Procedimento	Dipartimenti (DIR)	Struttura (DIR)	Servizi (EQ)	GDL	Descrizione del rischio	Fattore abilitante 1	Fattore abilitante 2	Fattore abilitante 3	Misure specifiche trasversali al processo	Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità	accadimento negli ultimi 5 anni di eventi corruttivi	Opacità del processo decisionale	Giudizio sintetico sul rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
1	Gestione contabile	Gestione delle entrate	Direzione; Tutti gli uffici	Tutte		-	Possibilità di alterazione delle procedure di fatturazione ed incasso per favorire un soggetto destinatario dei servizi, in cambio di denaro o altre utilità.. Mancata effettuazione dei controlli sugli insoluti e/o mancata attivazione e conclusione delle procedure di recupero crediti, al fine di favorire particolari debitori, in cambio di denaro o altre utilità.	H.1 (Necessità di aggiornament o di regolamento interno)			M.19 (Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione CdA II/142 del 26.01.2010) M.20 (Legge di bilancio - legge 118/2011 e successivi aggiornamenti; Legge IVA 633/1972) M.21 (Urbil) M.25 (Revisori; Corte dei Conti)	ALTO	MEDIO	ASSENTI	BASSO	MEDIO	M.19 (Valutare l'opportunità di aggiornare il Regolamento di contabilità, possibile solo a seguito di modifica del Regolamento da parte di RL)	
		Gestione delle spese					Mancata verifica dei documenti contabili e fiscali allegati agli atti di liquidazione al fine di favorire il creditore, dando seguito al pagamento anche in caso di documentazione incompleta o irregolare, o di mancato rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa.											
2	Atti di programmazione e consuntivazione dell'ente	-	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	-	Alterazione dei dati inseriti negli atti di programmazione e consutivazione al fine di favorire soggetti interni/esterni, in cambio di denaro o altra utilità.				M.19 (Statuto - artt. 7 e 8; Regolamento di contabilità - CdA n. II/142 del 2010 - artt. 2, 3 e 4) M.20 (L.R. 34/1978 - Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione - art. 78 bis - Programma delle attività degli enti dipendenti dalla Regione e delle società in house regionali; L.R. 31/2008 - art. 63 comma 7 e art. 65 comma 12; Programma pluriennale delle attività; la CONVENZIONE QUADRO, approvata con DGR n. XII/3601 del 16.12.2024, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI CONVENZIONE QUADRO PER IL TRIENNIO 2025-2027 TRA LA GIUNTA REGIONALE E GLI ENTI DIPENDENTI AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (ARPA), ENTE REGIONALE PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE (ERSAF) E ISTITUTO REGIONALE PER IL SUPPORTO ALLE POLITICHE DELLA LOMBARDIA (POLIS- LOMBARDIA) "; art. 16, comma 1 "Relazioni periodiche, verifiche e contenzioso " della CONVENZIONE QUADRO approvata con DGR n. XII/3601 del 16.12.2024; la DGR n. XI/5737 del 21.12.2021 "Direttive agli enti dipendenti e società in House di RL di cui all'allegato A1 della L.R. 30/2006; decreto Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132 - regolamento che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO; Circolare Dipartimento Funzione Pubblica n. 2/2022 ;Format di Regione Lombardia) M.22 (Format stabilito da Regione Lombardia per il Programma Pluriennale delle attività) M.25 (Giunta regionale; Funzione pubblica; Revisori; NvP)	MEDIO	BASSO	ASSENTI	BASSO	BASSO		
3	Monitoraggio e aggiornamento di documenti di programmazione	-	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	-	Alterazione dei dati inseriti negli atti di programmazione e consutivazione al fine di favorire soggetti interni/esterni, in cambio di denaro o altra utilità.				M.20 (art. 5 "attività non programmabili" della CONVENZIONE QUADRO, approvata con DGR n. XII/3601 del 16.12.2024, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI CONVENZIONE QUADRO PER IL TRIENNIO 2025-2027 TRA LA GIUNTA REGIONALE E GLI ENTI DIPENDENTI "; art. 6 DL 80/2021, convertito in L. 113/2021; art 5 del DM 132/2022)	MEDIO	BASSO	ASSENTI	BASSO	BASSO		
4	Rapporti con le partecipate e gli enti controllati	-	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	Partecipate	Omesso controllo sulle dichiarazioni delle partecipate o degli enti controllati al fine di favorire soggetti particolari, in cambio di denaro o altre utilità.				M.20 (D. Lgs. 33/2013; delibera ANAC 1310/2016; delibera ANAC 1134/2017; "D. Lgs. 175/2016 e smi – T.U.S.P. art. 20; DGR 6513/2022 avente ad oggetto "DIRETTIVE AGLI ENTI DI CUI ALL'ALLEGATO A1 DELLA L.R. 30/2006 (ENTI DIPENDENTI, ENTI SANITARI E ALER) PER L'ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO E DEGLI EVENTUALI PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX D.LGS. 175/2016; Schede sul portale MEF) M.21 (Portale TESORO) M.25 (Corte dei Conti, MEF)	MEDIO	BASSO	ASSENTI	BASSO	BASSO		
5	Tariffario servizi dell'ente	-	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	-	Alterazione del tariffario dei servizi dell'ente al fine di favorire soggetti particolari, in cambio di denaro o altre utilità.				M.19 (Statuto - art. 25) M.20 (L.r. 31/2008 - art. 64, comma 5) M.25 (La delibera è soggetta all'approvazione della Giunta Regionale, in base all'art. 65, c.12, della L.R. 31/2008)	MEDIO	BASSO	ASSENTI	BASSO	BASSO		
6	Servizi economici	-	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	-	Beni e Servizi - Economato	-	Improprio utilizzo delle risorse della cassa economale al fine di effettuare acquisti per soggetti diversi dall'Azienda. Mancata effettuazione dei controlli sulla cassa economale al fine di favorire l'appropriazione indebita da parte di un determinato soggetto.				M.19 (Regolamento per gli acquisti di beni, servizi, affidamento di servizi tecnici, lavori pubblici e funzioni di provveditorato ed economato di ERSAF - CDA n. V/85 del 24/10/2024, aggiornata con delibera CdA 27.11.2025) M.21 (Bollette economiche tracciabili in URBil) M.22 (Modulistica interna) M.25 (Revisori; Corte dei Conti)	BASSO	MEDIO	ASSENTI	BASSO	BASSO		

Mappatura dei processi							Analisi del rischio				Misure in essere	Valutazione del rischio					Trattamento del rischio	
N. processo	Processi	Fase / Procedimento	Dipartimenti (DIR)	Struttura (DIR)	Servizi (EQ)	GDL	Descrizione del rischio	Fattore abilitante 1	Fattore abilitante 2	Fattore abilitante 3	Misure specifiche trasversali al processo	Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità	accadimento negli ultimi 5 anni di eventi corruttivi	Opacità del processo decisionale	Giudizio sintetico sul rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
7	Servizi generali (Gestione risorse strumentali)	-	Vice Direzione - Dipartimento Affari Generali	-	Beni e Servizi - Economato	-	Mancati controlli relativamente ai beni detenuti dai consegnatari al fine di favorirne l'appropriazione da parte di questi e/o la successiva vendita. Utilizzo improprio del parco automezzi da parte dei dipendenti.				M.19 (Manuale di gestione documentale - versione 1 -17 - approvato con decreto n. 1167 del 28.12.2017; decreti di aggiudicazione delle varie assicurazioni) M.20 (Normativa nazionale e di settore; DPCM 3 dicembre 2013; Convenzione con ARIA) M.21 (Software per la logistica di Regione; Urbi - inventario; software freemonitoring) M.22 (Procedure interne)	MEDIO	MEDIO	ASSENTI	MEDIO	MEDIO		M.19 (Valutare l'opportunità di introdurre il Regolamento per l'inventario)

G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (Generale)	
Sottoaree di rischio	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	

Mappatura dei processi							Analisi del rischio				Misure in essere	Valutazione del rischio					Trattamento del rischio	
N. processo	Processi	Fase / Procedimento	Dipartimenti (DIR)	Struttura (DIR)	Servizi (EQ)	GDL	Descrizione del rischio	Fattore abilitante 1	Fattore abilitante 2	Fattore abilitante 3	Misure specifiche trasversali al processo	Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità	accadimento negli ultimi 5 anni di eventi corruttivi	Opacità del processo decisionale	Giudizio sintetico sul rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
1	Recupero crediti	Accertamento dell'importo da recuperare e notifica al soggetto debitore	tutti		tutti		Alterazione dell'importo al fine di favorire soggetti particolari in cambio di denaro o altre utilità				M.19: deliberazione CdA n. IV/373 del 28 luglio 2023, avente ad oggetto "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LE ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE, SPONTANEA E COATTIVA, DELLE ENTRATE PATRIMONIALI PROPRIE DI ERSAF, ALL'AGENTE NAZIONALE DELLA RISCOSSIONE - AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE, A TEMPO INDETERMINATO E NON ESCLUSIVO, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 2 DEL D. L. 22 OTTOBRE 2016 N. 193, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 1° DICEMBRE 2016, N. 225 E SS.MM.II" .;	MEDIO	MEDIO	ASSENTI	BASSO	MEDIO		
		Riscossione dell'importo	Vice Direzione - dipartimento Affari Generali		Programmazione, Performance e Anticorruzione		Mancata riscossione dell'importo dal soggetto debitore in cambio di denaro o altre utilità.											
2	Controllo delle dichiarazioni sostitutive (membri CdA)	Richiesta delle dichiarazioni sostitutive	Vice Direzione dipartimento Affari Generali				Omessa richiesta di consegna di una dichiarazione sostitutiva, al fine di non effettuare il controllo su un determinato soggetto				M.20 (DPR 445/2000; L. 190/2012; D.Lgs. 39/2013) M.21 (Dichiarazioni) M.25 (ANAC; CASELLARIO GIUDIZIALE)	ALTO	BASSO	ASSENTI	BASSO	MEDIO		
		Verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive					Omesso o improprio controllo della veridicità delle dichiarazioni al fine di favorire soggetti particolari in cambio di denaro o altre utilità											
3	Controlli per Organismo Pagatore Regionale (OPR) su domande di pagamento relative a misure del PSR.	Istuttoria sulle domande di pagamento di alcune misure/operazioni del PSR di RL, per l'erogazione dei contributi	Dipartimento Agricoltura	Patrimonio e Monitoraggio agroforestale	Patrimonio ed istruttorie PSR	i controllori sono dipendenti di questa struttura e di altri Dipartimenti / Strutture	Inadeguatezza dell'istruttoria delle domande di pagamento (istruttorie non conformi alle procedure e alle disposizioni di RL), al fine di favorire soggetti particolari in cambio di denaro o altre utilità				M.20 (Portale di RL "SisCo" - sistema delle conoscenze) M.25 (procedure stabilite da OPR con il manuale di controllo delle domande di pagamento e le disposizioni attuative delle singole misure/operazioni; controlli sulle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse di primo livello su tutto il personale che partecipa alle attività previste dal PA, e controlli di secondo livello su un campione di almeno il 5% del personale coinvolto)	ALTO	ALTA	ASSENTI	BASSO	MEDIO		
		Controlli in campo su alcune domande del PSR (SRB01 "Indennità compensativa nelle zone svantaggiate di montagna", ecoschemi Domanda Unica)	Dipartimento Agricoltura	Patrimonio e Monitoraggio agroforestale	Servizi Cartografici	i controllori sono altri dipendenti assegnati ad altri Dipartimenti / Strutture (AIC)	Inadeguatezza dei controlli (controlli non conformi alle procedure), al fine di favorire soggetti particolari in cambio di denaro o altre utilità; influenza del beneficiario controllato sul controllore;											
4	Controlli tecnico-amministrativi di ammissibilità e domande di pagamento relative a bandi regionali	Istuttoria formale sul bando, per l'ammissione e la formazione della graduatoria	Dipartimento Foreste e Montagna		Montagna e reti territoriali		Inadeguatezza delle istruttorie , al fine di favorire soggetti particolari in cambio di denaro o altre utilità				M.20 (Definizione di una Checklist; Portale della RL) M.25 (Controlli amministrativi per verifica conformità / coerenza e validità della documentazione presentata seguiti in alcuni casi da controllo in loco)	ALTO	BASSO	ASSENTI	BASSO	MEDIO		
		Rendicontazione e controlli ex post	Dipartimento Foreste e Montagna		Montagna e reti territoriali		Inadeguatezza dei controlli (controlli non conformi alle procedure), al fine di favorire soggetti particolari in cambio di denaro o altre utilità											
5	Recupero sanzioni / multe (il beneficiario delle somme è il Parco)	Emissione avviso PAGO PA	Direzione generale	Parco dello Stelvio	Servizi amministrativi	Ufficio segreteria / Ufficio contabilità	Emissione di avvisi di pagamento non corretti o non tempestivi, con possibile alterazione dell'importo dovuto o del soggetto obbligato.				M.20 (Regolamenti e normativa di settore) M.21 (PEC / protocollo) M.25 (Controllo e verbalizzazione dei Carabinieri)	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO		
		Riscossione della somma di denaro				Mancata o irregolare riscossione delle somme dovute, con possibile danno erariale.												

H) Incarichi e nomine (Generale)
Sottoaree di rischio
Incarichi e nomine

Mappatura dei processi							Analisi del rischio				Misure in essere	Valutazione del rischio					Trattamento del rischio	
N. processo	Processi	Fase / Procedimento	Dipartimenti (DIR)	Struttura (DIR)	Servizi (EQ)	GDL	Descrizione del rischio	Fattore abilitante 1	Fattore abilitante 2	Fattore abilitante 3	Misure specifiche trasversali al processo	Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità	accadimento negli ultimi 5 anni di eventi corruttivi	Opacità del processo decisionale	Giudizio sintetico sul rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
1	Autorizzazione incarichi esterni al personale dipendente	Richiesta di autorizzazione da parte del dipendente	Vice Direzione - Dipartimenti Affari Generali	Risorse Umane e Finanziarie		-	Richiesta di autorizzazione da parte di un dipendente nonostante il verificarsi di un conflitto di interessi.				M.19 (Regolamento autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni dei dipendenti ERSAF - disciplina delle incompatibilità - incarichi vietati - l' aggiornamento - delibera CdA III/159 del 30.9.2015) M.20 (D.Lgs 165/2001 ; Legge 190/2012; Modulistica interna) M.21 (EDMA; piattaforma PerLAPA) M.25 (RPCT per il conflitto di interessi)	MEDIO	MEDIO	ASSENTI	BASSO	MEDIO		
		Rilascio di autorizzazione da parte di ERSAF					Diniego di legittime richieste di autorizzazione adducendo esigenze di servizio non motivate e/o improprio rilascio di autorizzazione (es. conflitto di interessi).											

L) Trattamento dati personali (Specifica)
Sottoaree di rischio
Trattamento dati personali

Mappatura dei processi							Analisi del rischio				Misure in essere	Valutazione del rischio					Trattamento del rischio	
N. processo	Processi	Fase / Procedimento	Dipartimenti (DIR)	Struttura (DIR)	Servizi (EQ)	GDL	Descrizione del rischio	Fattore abilitante 1	Fattore abilitante 2	Fattore abilitante 3	Misure specifiche trasversali al processo	Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità	accadimento negli ultimi 5 anni di eventi corruttivi	Opacità del processo decisionale	Giudizio sintetico sul rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
1	Privacy e protezione dati personali	Privacy e protezione dati personali	Direzione; Tutti gli uffici; DPO	Tutte	Tutti	-	Cessione di dati personali dell'Azienda a soggetti terzi non autorizzati, in cambio di denaro o altre utilità. Mancata osservazione dei doveri di comportamento relativi alla sicurezza informatica e alla protezione di dati personali, in cambio di denaro o altra utilità.	H.1 (Regolamento interno da aggiornare)			M.19 (Documento delle Misure a Tutela dei Dati delle Persone - D.M.T.D.P. - ultimo aggiornamento decreto n. 1331 di dicembre 2021) M.20 (D. Lgs. 196/2003; GDPR; indicazioni del Garante; art. 21 della Convenzione quadro, approvata con DGR n. XII/3601mdel 16.12.2024, Triennio 2025 - 2027"; Sezione X delle "Direttive agli enti dipendenti e società in House di RL di cui all'allegato A1 dell L.R. 30/2006" approvate con DGR XI/5737 del 21.12.2021; Linee guida in materia di trattamento dati personali / provvedimenti del Garante; Normativa di settore AgID)	MEDIO	MEDIO	ASSENTI	MEDIO	MEDIO		
2		Cyber security	Direzione; Tutti gli uffici; DPO	Tutte	Tutti	-	Compimento di attività poste in essere volontariamente al fine di debilitare e indebolire i sistemi informatici di ERSAF o aumentarne la vulnerabilità agli attacchi di terzi, in cambio di denaro o altra utilità. Manipolazione di hardware, software o delle banche dati di ERSAF al fine di favorire attacchi informatici di terzi, in cambio di denaro o altra utilità.	H.1 (Regolamento interno da aggiornare)			M.21 (Registro dei trattamenti) M.22 (Procedura non formalizzata per la nomina di nuovi incaricati o nuovi responsabili del trattamento) M.25 (Garante protezione dati personali; DPO; AgID)	MEDIO	ALTO	ASSENTI	MEDIO	MEDIO		

M) Anticorruzione e trasparenza (Specifica)
Sottoaree di rischio
Anticorruzione e trasparenza

Mappatura dei processi							Analisi del rischio				Misure in essere	Valutazione del rischio					Trattamento del rischio	
N. processo	Processi	Fase / Procedimento	Dipartimenti (DIR)	Struttura (DIR)	Servizi (EQ)	GDL	Descrizione del rischio	Fattore abilitante 1	Fattore abilitante 2	Fattore abilitante 3	Misure specifiche trasversali al processo	Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità	accadimento negli ultimi 5 anni di eventi corruttivi	Opacità del processo decisionale	Giudizio sintetico sul rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
1	Prevenzione della corruzione e trasparenza	PTPCT	Vicedirezione - Dipartimento Affari Generali (RPCT)	-	Programmazione, Performance e Anticorruzione	Supporto al RPCT	Definizione generica, o ritardata, delle misure di prevenzione o dei comportamenti del Codice al fine di indebolire gli strumenti di prevenzione della corruzione favorendo comportamenti non corretti, in cambio di denaro o altre utilità.				M.19 (PIAO, approvato annualmente con delibera di CdA e pubblicato sul sito) M.20 (L. 190/2012; PNA; normativa sul PIAO) M.25 (RPCT; ANAC)	ALTO	MEDIO	ASSENTI	BASSO	MEDIO		
										M.19 (Codice di comportamento e delle disposizioni in materia di accesso civico - delibera CdA n. V/24 del 30.1.2024) M.20 (DPR 62/2013; DPR 81/2023; art 54, comma 5, D. Lgs 165/2001) M.25 (NVP; ANAC)								
		Codice di comportamento								M.19 (Linee guida interne in materia di tutela delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali - Whistleblowe - delibera CdA n. V/16 del 20.12.2023 - Allegato D) M.20 (D.Lgs. 24/2023; Del. ANAC 311/2023); M.21 (EDMA); M.25 (Regione Lombardia; ANAC; DPO)								
		Whistleblowing								M.19 (PIAO approvato annualmente con delibera del CdA e pubblicato sul sito) M.20 (D.Lgs. 33/2013; D.Lgs. 36/2023; Indicazioni e soft law ANAC) M.20 (Tabella trasparenza, allegata al PIAO - delibera CdA n. V/23 del 30.1.2024) M.25 (NVP, ANAC, RPCT, Cittadini)								
		Amministrazione trasparente								Trasmettere, contro le disposizioni di legge, informazioni o documenti oggetto di una richiesta di accesso, in cambio di denaro o altre utilità. Interpretare in modo pretestuoso i concetti di «pubblicazione tempestiva» e di «aggiornamento», ritardando artatamente le dovute pubblicazioni, in cambio di denaro o altre utilità.								
		Accessi integrati																

N) Comportamenti non imparziali e conflitti di interesse (Specifica)
Sottoaree di rischio
Comportamenti non imparziali e conflitti di interesse

Mappatura dei processi							Analisi del rischio				Misure in essere	Valutazione del rischio					Trattamento del rischio	
N. processo	Processi	Fase / Procedimento	DIPARTIMENTI (DIR)	Struttura (DIR)	Servizi (EQ)	GDL	Descrizione del rischio	Fattore abilitante 1	Fattore abilitante 2	Fattore abilitante 3	Misure specifiche trasversali al processo	Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità	accadimento negli ultimi 5 anni di eventi corruttivi	Opacità del processo decisionale	Giudizio sintetico sul rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
1	Tutti i processi	-	tutti	tutte	tutti	-	Il dipendente potrebbe adottare atti o comportamenti non imparziali (es. omissione di controlli, favoritismi, clientelismi...), al fine di assecondare o promuovere interessi particolari privati, economici e non, in cambio di denaro o altre utilità.				M.10 (Disposizioni sul pantouflage; Linee guida pantouflage) M.19 (Codice di comportamento - deliberazione CdA n. V/24 del 30.01.2024; PIAO approvato annualmente dal CdA) M.20 (Modulistica; L. 190/2012; PNA) M.25 (RPCT; ANAC; Dirigente)	ALTO	ALTO	ASSENTI	MEDIO	ALTO	M.10 (Disposizioni sul pantouflage)	

Cod.	Categoria fattori abilitanti	Cod.	Catalogo fattori abilitanti (fattori la cui presenza nel processo condiziona la possibilità che si verifichi un evento corruttivo)	Cod. Misura	Misura
A	Carenza nella definizione degli strumenti essenziali del sistema di prevenzione della corruzione	A.1	Mancanza/mancato aggiornamento/non effettività della sotto-sezione Rischi corruttivi e trasparenza	M.1	Sotto-sezione Rischi corruttivi e trasparenza
		A.2	Mancanza/mancato aggiornamento/non effettività del Codice di comportamento	M.2	Codice di comportamento
		A.3	Mancanza della Sezione Amministrazione trasparente/ gravi carenze riscontrate nel suo aggiornamento	M.3	Obblighi di pubblicazione/ Sez. Amministrazione trasparente
B	Carenza di imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	B.1	Mancanza/mancato aggiornamento/non effettività delle procedure di accesso/permanenza nell'incarico/carica pubblica	M.4	Procedure di accesso/permanenza nell'incarico/carica pubblica
		B.2	Mancanza di rotazione straordinaria	M.5	Rotazione straordinaria
		B.3	Presenza di situazioni di conflitto di interessi non regolamentate	M.6	Procedura di regolazione del conflitto di interessi
		B.4	Presenza di situazioni di inconferibilità/incompatibilità di incarichi	M.7	Procedure per regolamentare inconferibilità/incompatibilità di incarichi
		B.5	Mancanza di procedure di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici	M.8	Procedure per regolamentare la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
		B.6	Mancanza di procedure per l'assegnazione di incarichi extraistituzionali	M.9	Procedura per l'assegnazione di incarichi extraistituzionali
		B.7	Mancanza di divieti post-employment (pantouflage)	M.10	Procedura per prevenire il pantouflage
		B.8	Mancanza di patti d'integrità	M.11	Patti d'integrità
		B.9	Presenza di condizionamento da interessi esterni	M.12	Procedure per la prevenzione del condizionamento da interessi esterni
C	Carenza di formazione	C.1	Carenze nella formazione generale/specifica	M.13	Programmazione e attuazione della formazione generale/specifica
D	Mancanza di rotazione ordinaria	D.1	Mancanza di rotazione ordinaria	M.14	Rotazione ordinaria
		D.2	Mancanza di segregazione delle funzioni	M.15	Segregazione delle funzioni
E	Opacità del sistema di trasparenza	E.1	Opacità del sistema di trasparenza e della disciplina degli accessi	M.16	Trasparenza e disciplina degli accessi
F	Carenza di regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari	F.1	Mancanza di regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari	M.17	Regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari
G	Mancanza di tutela della segnalazione di fenomeni corruttivi	G.1	Mancata tutela del whistleblower	M.18	Procedura di whistleblowing
		H.1	Mancanza/mancato aggiornamento/non effettività dei regolamenti interni	M.19	Regolamenti interni

Cod.	Categoria fattori abilitanti	Cod.	Catalogo fattori abilitanti (fattori la cui presenza nel processo condiziona la possibilità che si verifichi un evento corruttivo)	Cod. Misura	Misura
H	Carenza di soluzioni organizzative e informatizzazione	H.2	Mancanza di processi (o procedure) formalizzati/e	M.20	Processi (o procedure) formalizzati/e
		H.3	Mancanza di informatizzazione e tracciabilità dei processi	M.21	Informatizzazione e tracciabilità dei processi
		H.4	Mancanza di prassi operative consolidate non formalizzate	M.22	Prassi operative consolidate non formalizzate
		H.5	Mancanza di semplificazione dei processi (eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento,...)	M.23	Semplificazione dei processi
		H.6	Opacità nella responsabilizzazione dei processi	M.24	Chiarezza della responsabilizzazione dei processi
		H.7	Mancanza/estemporaneità nei controlli sui processi	M.25	Controlli strutturati sui processi
		H.8	Insufficienza nell'azione degli organismi di controllo	M.26	Stimolo dell'azione degli organismi di controllo
I	Carenza di cultura organizzativa	I.1	Carente diffusione della cultura della legalità	M.27	Promozione della cultura della legalità
		I.2	Carenza nell'attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	M.28	Attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Allegato B) – Registro dei rischi 2026 - 2028

LEGENDA – SIGNIFICATO DEI VARI CAMPI:

Aree di rischio indicate da ANAC e integrate in base alla specificità dell'Ente

C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA SENZA EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO (ES. AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI)

Sistema dei controlli in essere:

- RISCHIO ALTO= rischio derivante dall'assenza totale dei controlli
- RISCHIO MEDIO= controlli presenti ma non del tutto adeguati
- RISCHIO BASSO= sistema dei controlli adeguato e soddisfacente

Livello di interesse esterno: impatto che può derivare dall'interesse esterno (interesse BASSO= basso rischio)

Grado di discrezionalità del decisore interno:

- grado di discrezionalità ALTO= assenza di codifica da parte della legge o di atti interni circa le modalità per adottare le decisioni
- grado di discrezionalità MEDIO= parziale codifica da parte della legge o di atti interni circa le modalità per adottare le decisioni
- grado di discrezionalità BASSO= codifica da parte della legge o di atti interni circa le modalità per adottare le decisioni

Opacità del processo decisionale: deriva dalla indeterminatezza dei ruoli decisionali (BASSO= opacità bassa/processo decisionale trasparente/ruolo ben definito, quindi rischio di corruzione basso)

Codice	Dirigente responsabile (di Dipartimento o Struttura)	Processo (contenitore dei servizi erogati)	Tipologia rischio - criticità	Sistema dei controlli in essere	Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Ente	Manifestazioni e di eventi corruttivi negli anni precedenti nell'attività esaminata	Opacità del processo decisionale	Giudizio sintetico sul rischio
C1	Struttura <i>Patrimonio e Monitoraggio agroforestale</i>	Carpaneta: concessione del Teatro di Verzura per organizzazione spettacoli. Autorizzazione all'occupazione del suolo nel Parco di Arlecchino per organizzazione di eventi e manifestazioni	Concessione in assenza di una previsione regolamentare favoritismi, mancato riconoscimento dell'interesse pubblico	Procedura interna non formalizzata Prescrizione normativa antincendio per il tipo di fabbricato RISCHIO MEDIO	MEDIO	MEDIO	ASSENTI	MEDIO	MEDIO

PIAO 2026 - 2028 – Sottosezione 2.3.3 - Allegato B al PTPCT 2026 - 2028

Codice	Dirigente responsabile (di Dipartimento o Struttura)	Processo (contenitore dei servizi erogati)	Tipologia rischio - criticità	Sistema dei controlli in essere	Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Ente	Manifestazioni e di eventi corruttivi negli anni precedenti nell'attività esaminata	Opacità del processo decisionale	Giudizio sintetico sul rischio
C2	Dipartimento Foreste e Montagna Struttura Assistenza Tecnica e Foreste Struttura Biodiversità e Foreste	Concessione di terreni demaniali per campeggi, Concessione di terreni demaniali per la posa di apiari	Rilascio concessione senza effettiva verifica dei requisiti dell'istante; mancato rispetto della normativa;	Regolamento approvato con deliberazione CDA n. II/330/2012 (regolamento) l.r. 31/2008; Regolamento Regionale 20 luglio 2007 n. 5 - Norme forestali regionali, in attuazione dell'articolo 50, comma 4, della l.r. 31/2008 RISCHIO BASSO	BASSO	MEDIO	ASSENTI	BASSO	BASSO
C3	Dipartimento Foreste e Montagna (siti nel Demanio) Struttura Assistenza Tecnica e Foreste (nelle province di Pavia, Como, Lecco) Struttura Biodiversità e Foreste (nelle province di Brescia e Bergamo)	Valutazioni d'incidenza - D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 - D.G.R. n. 4488 del 29.03.2021 - L.R. 22 dicembre 2015, n. 39	Valutazioni dei requisiti per il rilascio di provvedimenti amministrativi, pareri ed autorizzazioni. Comportamento discriminatorio (favoritismi, atti compiacenti) - Ritardo nel rilascio del parere/ autorizzazione - Abuso d'ufficio - Falso in atto pubblico	Normativa regionale ed europea; Procedure interne; Codice di comportamento RISCHIO BASSO	ALTO	MEDIO	ASSENTI	BASSO	MEDIO

PIAO 2026 - 2028 – Sottosezione 2.3.3 - Allegato B al PTPCT 2026 - 2028

Codice	Dirigente responsabile (di Dipartimento o Struttura)	Processo (contenitore dei servizi erogati)	Tipologia rischio - criticità	Sistema dei controlli in essere	Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Ente	Manifestazione di eventi corruttivi negli anni precedenti nell'attività esaminata	Opacità del processo decisionale	Giudizio sintetico sul rischio
C4	Dirigente territoriale, di riferimento della riserva e precisamente: -Struttura <i>Biodiversità e Foreste</i> -Struttura <i>Assistenza Tecnica e Foreste</i> -Dipartimento Foreste e Montagna	Autorizzazioni nelle riserve naturali gestite da ERSAF	Valutazione dei requisiti dei soggetti richiedenti. Rilascio concessioni in modo compiacente; favoritismi; elusione forme di trasparenza. Abuso d'ufficio	Provvedimenti istitutivi della R. N. emanati dal Consiglio Regionale Delibera di approvazione del Piano della R.N. (di competenza della Giunta Regionale) - l.r. 86/1983; - Boschi del Giovetto di Palline: D.C.R. n. III/2014/1985; D.G.R. n. 52935/1990; - Isola Boschina: D.C.R. n. III/1966/1985; - Prato della Noce: D.C.R. n. IX/170/2011; - Valsolda: D.C.R. n. VIII/355/2007; - Sasso Malscarpa: D.C.R. n. III/1967/1985; - Monte Alpe: D.C.R. n. III/1968/1985; Regolamento Regionale 20 luglio 2007 n. 5 - Norme forestali regionali, in attuazione dell'articolo 50, comma 4, della l.r. 31/2008 RISCHIO BASSO	BASSO	MEDIO	ASSENTI	BASSO <i>(è sempre richiesto un parere al Direttore della Riserva Naturale)</i>	BASSO

PIAO 2026 - 2028 – Sottosezione 2.3.3 - Allegato B al PTPCT 2026 - 2028

Codice	Dirigente responsabile (di Dipartimento o Struttura)	Processo (contenitore dei servizi erogati)	Tipologia rischio - criticità	Sistema dei controlli in essere	Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Ente	Manifestazioni e di eventi corruttivi negli anni precedenti nell'attività esaminata	Opacità del processo decisionale	Giudizio sintetico sul rischio
C5	Struttura <i>Biodiversità e Foreste</i> Dipartimento <i>Foreste e Montagna</i> Struttura <i>Patrimonio e Monitoraggio Agroforestale</i> -	Concessione alpeggi Concessione immobili del Demanio Forestale Regionale di proprietà di R.L. non destinati ad attività di alpeggio <i>(per immobili del demanio i dirigenti di riferimento sono solo i primi due, no dirigente Struttura Patrimonio)</i> Locazione immobili (fabbricati) <i>(per gli immobili di Riccagioia e Carpaneta il dirigente di riferimento è quello della Struttura Patrimonio)</i>	Possibile presenza di un unico gestore (monopolio); Manipolazione affidamento in concessione, senza bando preventivo; aggiramento normativa trasparenza	Criteri e modalità per la concessione (delibera CdA nn. III/174 e 175/2015) e successive deliberazioni attuative; codice di comportamento; nomina commissione aggiudicatrice; pubblicazione bandi di concessione RISCHIO BASSO	MEDIO	MEDIO	ASSENTI	MEDIO	MEDIO
C6	Struttura <i>Patrimonio e Monitoraggio Agroforestale</i>	Autorizzazione alla cattura di selvaggina destinata al ripopolamento venatorio dalla "Zona di ripopolamento e cattura" istituita nell'Azienda Carpaneta	Valutazione dei requisiti dei soggetti richiedenti. Rilascio concessioni in modo compiacente; favoritismi; elusione forme di trasparenza. Abuso d'ufficio	Regolamento Regionale 20 luglio 2007 n. 5 – Norme forestali regionali, in attuazione dell'articolo 50, comma 4, della l.r. 31/2008 RISCHIO BASSO	ALTO	BASSO	ASSENTI	BASSO	BASSO

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Dirigente responsabile ELABORAZIONE dei dati	Dirigente responsabile dellaTRASMISSIONE dei dati	Dirigente responsabile della pubblicazione dei dati	Dirigente Responsabile del monitoraggio e tempistiche
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni -	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
			Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
			Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Non riguarda ERSAF			
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Non riguarda ERSAF			
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Non riguarda ERSAF			
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegato copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Non riguarda ERSAF			
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013							

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Dirigente responsabile ELABORAZIONE dei dati	Dirigente responsabile della TRASMISSIONE dei dati	Dirigente responsabile della pubblicazione dei dati	Dirigente Responsabile del monitoraggio e tempistiche
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013 - CDA	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF	Non riguarda ERSAF		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Dirigente responsabile ELABORAZIONE dei dati	Dirigente responsabile della TRASMISSIONE dei dati	Dirigente responsabile della pubblicazione dei dati	Dirigente Responsabile del monitoraggio e tempistiche
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF	Non riguarda ERSAF	Non riguarda ERSAF	
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF	Non riguarda ERSAF	Non riguarda ERSAF	
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma , in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Luca Paolo Maria Grimaldi	Luca Paolo Maria Grimaldi	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
				Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Dirigente responsabile ELABORAZIONE dei dati	Dirigente responsabile dellaTRASMISSIONE dei dati	Dirigente responsabile della pubblicazione dei dati	Dirigente Responsabile del monitoraggio e tempistiche
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle) - DG + VICE + PNS	Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Donato Gioiosa, ma attualmente non si procede a pubblicazione a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale (sentenza 21 febbraio 2019, n. 20)	Donato Gioiosa, ma attualmente non si procede a pubblicazione a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale (sentenza 21 febbraio 2019, n. 20)	Luca Paolo Maria Grimaldi, ma attualmente non si procede alla pubblicazione a seguito della procumcia della Corte Costituzionale (sentenza 21 febbraio 2019, n. 20)	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) -	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Donato Gioiosa, ma attualmente non si procede a pubblicazione a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale (sentenza 21 febbraio 2019, n. 20)	Donato Gioiosa, ma attualmente non si procede a pubblicazione a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale (sentenza 21 febbraio 2019, n. 20)	Luca Paolo Maria Grimaldi, ma attualmente non si procede alla pubblicazione a seguito della procumcia della Corte Costituzionale (sentenza 21 febbraio 2019, n. 20)	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Donato Gioiosa, ma attualmente non si procede a pubblicazione a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale (sentenza 21 febbraio 2019, n. 20)	Donato Gioiosa, ma attualmente non si procede a pubblicazione a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale (sentenza 21 febbraio 2019, n. 20)	Luca Paolo Maria Grimaldi, ma attualmente non si procede alla pubblicazione a seguito della procumcia della Corte Costituzionale (sentenza 21 febbraio 2019, n. 20)	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Dirigente responsabile ELABORAZIONE dei dati	Dirigente responsabile dellaTRASMISSIONE dei dati	Dirigente responsabile della pubblicazione dei dati	Dirigente Responsabile del monitoraggio e tempistiche
Personale		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	attualmente non applicabili (Corte dei Conti - sentenza 21 febbraio 2019, n. 20)	attualmente non applicabili (Corte dei Conti - sentenza 21 febbraio 2019, n. 20)	attualmente non applicabili (Corte dei Conti - sentenza 21 febbraio 2019, n. 20)	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	attualmente non applicabili (Corte dei Conti - sentenza 21 febbraio 2019, n. 20)	attualmente non applicabili (Corte dei Conti - sentenza 21 febbraio 2019, n. 20)	attualmente non applicabili (Corte dei Conti - sentenza 21 febbraio 2019, n. 20)	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	attualmente non applicabili (Corte dei Conti - sentenza 21 febbraio 2019, n. 20)	attualmente non applicabili (Corte dei Conti - sentenza 21 febbraio 2019, n. 20)	attualmente non applicabili (Corte dei Conti - sentenza 21 febbraio 2019, n. 20)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Dirigente responsabile ELABORAZIONE dei dati	Dirigente responsabile dellaTRASMISSIONE dei dati	Dirigente responsabile della pubblicazione dei dati	Dirigente Responsabile del monitoraggio e tempistiche
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti -	Nessuno	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichairazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	attualmente non applicabili (Corte dei Conti - sentenza 21 febbraio 2019, n. 20)			
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	attualmente non applicabili (Corte dei Conti - sentenza 21 febbraio 2019, n. 20)			
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Dirigente responsabile ELABORAZIONE dei dati	Dirigente responsabile della TRASMISSIONE dei dati	Dirigente responsabile della pubblicazione dei dati	Dirigente Responsabile del monitoraggio e tempistiche
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	attualmente non applicabili			
				Per ciascuno degli enti:					
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	attualmente non applicabili			

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Dirigente responsabile ELABORAZIONE dei dati	Dirigente responsabile dellaTRASMISSIONE dei dati	Dirigente responsabile della pubblicazione dei dati	Dirigente Responsabile del monitoraggio e tempistiche
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	attualmente non applicabili			
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	attualmente non applicabili			
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	attualmente non applicabili			
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	attualmente non applicabili			
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	attualmente non applicabili			
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	attualmente non applicabili			
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	attualmente non applicabili			
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	attualmente non applicabili			
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	attualmente non applicabili			
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Dirigente responsabile ELABORAZIONE dei dati	Dirigente responsabile dellaTRASMISSIONE dei dati	Dirigente responsabile della pubblicazione dei dati	Dirigente Responsabile del monitoraggio e tempistiche	
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale	
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale	
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale	
				Per ciascuno degli enti:						
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale	
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale	
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale	
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale	
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale	
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale	
				Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
				Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
				Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale	
					Per ciascuna tipologia di procedimento:					
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Dirigente responsabile ELABORAZIONE dei dati	Dirigente responsabile dellaTRASMISSIONE dei dati	Dirigente responsabile della pubblicazione dei dati	Dirigente Responsabile del monitoraggio e tempistiche
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
				Per i procedimenti ad istanza di parte:					
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"</i>); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio (Urbi)	Roberto Bettaglio (Urbi)	Roberto Bettaglio (Urbi)	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"</i>); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio (Urbi)	Roberto Bettaglio (Urbi)	Roberto Bettaglio (Urbi)	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Dirigente responsabile ELABORAZIONE dei dati	Dirigente responsabile dellaTRASMISSIONE dei dati	Dirigente responsabile della pubblicazione dei dati	Dirigente Responsabile del monitoraggio e tempistiche
	ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE Ove gli atti e i documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvvigionamento digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal d.lgs. 33/2013 (artt. 6 e 8, co. 3), è sufficiente che in AT venga indicato il link alla piattaforma in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti								
	ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE	Art. 37 del dlgs 33/2013	Automatizzazione delle procedure Art. 30, d.lgs. 36/2023	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	Luca Paolo Maria Grimaldi	Luca Paolo Maria Grimaldi	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
			Acquisizione interesse realizzazione opere incompiute ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo	tutti i dirigenti interessati	tutti i dirigenti interessati	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
			Mancata redazione programmazione ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo	Luca Grimaldi e Roberto Bettaglio, con tutti i dirigenti	Luca Grimaldi e Roberto Bettaglio	Luca Grimaldi e Roberto Bettaglio	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
			Documenti sul sistema di qualificazione Art. 168, d.lgs. 36/2023 (procedure di gara con sistemi di qualificazione)	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo	Non riguarda ERSAF			
			Gravi illeciti professionali Art. 169, d.lgs. 36/2023 (procedure di gara regolamentate Settori Speciali)	<u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u> Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	Tempestivo	Non riguarda ERSAF			
			Progetti di investimento pubblico Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	attualmente non applicabile			
	PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023 PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI Ove gli atti e i documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvvigionamento digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal d.lgs. 33/2013 (artt. 6 e 8, co. 3), è sufficiente che in AT venga indicato il link alla piattaforma in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti								
	Pubblicazione	Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio	Dibattito pubblico	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	Non riguarda ERSAF			
		Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)	Documenti di gara	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	tutti i dirigenti interessati	tutti i dirigenti interessati	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Dirigente responsabile ELABORAZIONE dei dati	Dirigente responsabile dellaTRASMISSIONE dei dati	Dirigente responsabile della pubblicazione dei dati	Dirigente Responsabile del monitoraggio e tempistiche
Bandi di gara e contratti	Affidamento	Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici	Commissioni giudicatrici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	tutti i dirigenti interessati (RUP)	tutti i dirigenti interessati (RUP)	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	Pari opportunità e inclusione lavorativa	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati</u>	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Grimaldi / Bettaglio	Grimaldi / Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Affidamenti Servizi pubblici locali (SPL)	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tempestivo	Non riguarda ERSAF			
	Esecutiva	Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico	Collegio Consultivo Tecnico (CCT)	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo	Non riguarda ERSAF			
		Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	Pari opportunità e inclusione lavorativa	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Grimaldi / Bettaglio	Grimaldi / Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Sponsorizzazioni	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Contratti di sponsorizzazione	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	Direttore del PNS	Direttore del PNS	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Dirigente responsabile ELABORAZIONE dei dati	Dirigente responsabile dellaTRASMISSIONE dei dati	Dirigente responsabile della pubblicazione dei dati	Dirigente Responsabile del monitoraggio e tempistiche
	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023	Procedure di somma urgenza	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo	Grimaldi / Bettaglio	Grimaldi / Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Finanza di progetto	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento	Finanza di progetto	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	Non riguarda ERSAF			
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	I vari dirigenti competenti	I vari dirigenti competenti	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Atti di concessione okk	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	I vari dirigenti competenti	I vari dirigenti competenti	Roberto Bettaglio	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
				Per ciascun atto:					
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	I vari dirigenti competenti	I vari dirigenti competenti	Roberto Bettaglio	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	I vari dirigenti competenti	I vari dirigenti competenti	Roberto Bettaglio	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	I vari dirigenti competenti	I vari dirigenti competenti	Roberto Bettaglio	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	I vari dirigenti competenti	I vari dirigenti competenti	Roberto Bettaglio	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	I vari dirigenti competenti	I vari dirigenti competenti	Roberto Bettaglio	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF (non ci sono casistiche)			
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	I vari dirigenti competenti	I vari dirigenti competenti	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Dirigente responsabile ELABORAZIONE dei dati	Dirigente responsabile dellaTRASMISSIONE dei dati	Dirigente responsabile della pubblicazione dei dati	Dirigente Responsabile del monitoraggio e tempistiche
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio preventivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dante Fasolini	Dante Fasolini	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dante Fasolini / Gianluca Gaiani	Dante Fasolini / Gianluca Gaiani	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Donato Gioiosa	Donato Gioiosa	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Non riguarda ERSAF			
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Non riguarda ERSAF			
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Non riguarda ERSAF			
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
		Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013							

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Dirigente responsabile ELABORAZIONE dei dati	Dirigente responsabile dellaTRASMISSIONE dei dati	Dirigente responsabile della pubblicazione dei dati	Dirigente Responsabile del monitoraggio e tempistiche
Servizi erogati	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Non riguarda ERSAF			
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Non riguarda ERSAF			
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni realtive ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Luca Paolo Maria Grimaldi	Luca Paolo Maria Grimaldi	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i dirigenti interessati, mediante BDAP	tutti i dirigenti interessati	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Dirigente responsabile ELABORAZIONE dei dati	Dirigente responsabile dellaTRASMISSIONE dei dati	Dirigente responsabile della pubblicazione dei dati	Dirigente Responsabile del monitoraggio e tempistiche
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i dirigenti interessati, mediante BDAP	tutti i dirigenti interessati	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
			(da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Dirigente responsabile ELABORAZIONE dei dati	Dirigente responsabile dellaTRASMISSIONE dei dati	Dirigente responsabile della pubblicazione dei dati	Dirigente Responsabile del monitoraggio e tempistiche
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	emergenza (da pubblicare in tabelle)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non riguarda ERSAF			
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Roberto Bettaglio	Roberto Bettaglio	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/2016	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	tutti i dirigenti	tutti i dirigenti	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Luca Paolo Maria Grimaldi	Luca Paolo Maria Grimaldi	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Dirigente responsabile ELABORAZIONE dei dati	Dirigente responsabile dellaTRASMISSIONE dei dati	Dirigente responsabile della pubblicazione dei dati	Dirigente Responsabile del monitoraggio e tempistiche
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Bettaglio / Gioiosa / Grimaldi	Bettaglio / Gioiosa / Grimaldi	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		tutti i dirigenti	tutti i dirigenti	Luca Paolo Maria Grimaldi	RPCT Roberto Bettaglio / monitoraggio semestrale